МИНИСТЕРСТВО ОБРАЗОВАНИЯ И НАУКИ РОССИЙСКОЙ ФЕДЕРАЦИИ

Федеральное государственное бюджетное образовательное учреждение высшего профессионального образования

«Нижегородский государственный лингвистический университет им. Н.А. Добролюбова»

ПРОШЕДШИЕ BPEMEHA: PASSATO PROSSIMO, IMPERFETTO, TRAPASSATO PROSSIMO

Итальянский язык

Учебно-методические материалы

Нижний Новгород 2015 Печатается по решению редакционно-издательского совета ФГБОУ ВПО «НГЛУ».

Направление подготовки: 45.05.01 – *Перевод и переводоведение*. Дисциплина: Практический курс второго иностранного языка.

УДК 811.131.1'36 ББК 81.473.1-93 С 323

Сергиенко Е.Е., Хорошилова Н.В. Прошедшие времена: Passato prossimo, Imperfetto, Trapassato prossimo. Итальянский язык: Учебно-методические материалы. – Н. Новгород: ФГБОУ ВПО «НГЛУ», 2015. – 68 с.

Настоящие учебно-методические материалы предназначены для практических занятий по итальянскому языку для студентов второго курса (направление подготовки: 45.05.01 - Перевод и переводоведение, степень: специалист). В них сочетаются теоретические сведения и упражнения коммуникативной направленности, выполнение которых научит корректно использовать наиболее распространенные в речи прошедшие времена. Материалы могут быть использованы как для аудиторной, так и для самостоятельной работы. Они также представляют интерес для всех интересующихся итальянским языком.

УДК 811.131.1'36 ББК 81.473.1-93

Авторы: Е.Е. Сергиенко, канд. филол. наук, доцент кафедры восточных и европейских языков

Н.В. Хорошилова, канд. филол. наук, доцент кафедры восточных и европейских языков

Рецензент С.М. Фомин, канд. филол. наук, доцент кафедры русской филологии, зарубежной литературы и межкультурнгой коммуникации

- © ФГБОУ ВПО «НГЛУ», 2015
- © Сергиенко Е.Е., Хорошилова Н.В., 2015

IL PASSATO PROSSIMO

ПРОШЕДШЕЕ ЗАКОНЧЕННОЕ ВРЕМЯ

Ieri, l'altro ieri, la settimana scorsa / il mese scorso / l'anno scorso, un giorno / due settimane / tre anni fa...

Вспомогательный глагол **avere**, **essere** + participio passato (причастие прошедшего времени) смыслового глагола.

Participio passato dei verbi regolari:

A.

ho abbiamo compr**ato** (1 – compr**are**)

hai avete vend**uto** (2 – vend**ere**) la macchina

ha hanno finito (3 - finire) di riparare

В.

sono andato/a siamo andati/e sei andato/a siete andati/e

all'estero

è andato/a sono andati/e

! Если глагол спрягается с вспомогательным **essere**, то причастие согласуется с подлежащим в роде и числе, если глагол спрягается с **avere**, согласования с причастием не происходит.

AVERE	ESSERE	
Все переходные глаголы (глаголы,	Все возвратные глаголы (alzarsi,	
от которых можно задать	svegliarsi)	
вопросы «кого», «что», например,		
встретить, пригласить (кого?),	Mi sono alzato/a ci siamo alzati/e	
смотреть, покупать (что?)).	Ti sei alzato/a vi siete alzati/e	
Ho incontrato Maria.	Si è alzato/a si sono alzati/e	
Mario ha invitato i suoi amici.		
Abbiamo guardato un film	- Maria, a che ora ti sei svegliata ieri?	
interessante. Anna ha comprato una	- Mi sono svegliata alle 8.	
macchina.	- Io invece mi sono svegliato alle 10.	

Непереходные глаголы разнонаправленного движения: viaggiare, passeggiare, camminare, ballare, nuotare, ecc.

Abbiamo viaggiato per l'Italia. Le ragazze hanno passeggiato per il parco.

Ho camminato un po' per il centro. Maria ha girato per negozi.

Некоторые непереходные глаголы, описывающие повседневную жизнь человека, его реакцию: lavorare, pranzare, cenare, dormire,

giocare, sognare, pensare, reagire, soffrire, ridere, sorridere, ecc.

Marco ha lavorato, poi ha pranzato e poi ha dormito fino alla sera.

Некоторые непереходные глаголы:

Cam глагол essere: Anna è stata in Italia.

Глаголы целенаправленного движения:

- andare: Sono andata a Mosca ieri.
- arrivare: Mario è arrivato a Milano.
- entrare: Gli amici sono entrati nell'aula.
- tornare: Siamo tornati 2 giorni fa.
- (ri)tornare: Siamo (ri)tornati 2 giorni fa.
- partire: Mario e Francesca sono partiti.
- uscire: Mario è uscito ieri sera.
- venire: Sei venuto ieri alla festa?

Глаголы нахождения на месте:

- restare: Anna è restata per tutta la sera.
- rimanere: Siete rimasti a Milano? Глаголы изменения состояния:
- nascere: Quando sei nata?
- morire: Questo scrittore è morto molti anni fa.
- diventare: Luisa è diventata bionda.
- dimagrire: Carlo è dimagrito di 8 chili.

Ряд других непереходных глаголов:
- bastare: Non mi sono bastati i soldi.
- riuscire: Anna è riuscita a passare
l'esame.
- piacere: Mi è piaciuto il film, ma
non mi sono piaciuti gli attori.
- succedere / accadere: Cosa è
successo / accaduto?

Некоторые глаголы спрягаются как с AVERE, так и с ESSERE в зависимости от того, **переходные** они в данном предложении или **нет**.

- cambiare: Ho cambiato soldi in banca.	anca cambiare: Mario è cambiato.	
- cominciare: Il professore ha	- cominciare : La lezione è	
cominciato la lezione.	cominciata alle 7 in punto.	
- continuare: I turisti hanno continuato	- continuare : Il viaggio è	
il viaggio.	continuato subito dopo il pranzo.	
- guarire: Quel medico ha quarito mia	- guarire: Il malato è guarito.	
nonna.	- finire : Lo spettacolo è finito.	
- finire : Abbiamo finito presto.	- salire / scendere: Mario è salito/	
- salire / scendere: Ho salito / sceso le	sceso	
scale		

Модальные глаголы: выбор вспомогательного глагола зависит от того, с AVERE или с ESSERE спрягается глагол, стоящий в инфинитиве.

Ho dovuto <i>leggere</i> per tutta la sera.	Sono dovuto / a partire presto.
Mario non ha potuto scrivere bene il	Mario non è potuto venire.
dettato.	Siamo voluti andare in discoteca.
Abbiamo voluto mangiare.	

! Модальный глагол + возвратный глагол: все зависит от позиции местоимения.

Ho dovuto alzarmi presto.	Mi sono dovuto/a alzare presto.
Mario non ha potuto rilassarsi.	Mario non si è potuto rilassare.
Abbiamo voluto divertirci.	Ci siamo voluti divertire.

Глаголы, причастия от которых НУЖНО ЗАПОМНИТЬ.

Вспомогательный глагол avere	Вспомогательный глагол
	essere
accendere – acceso: Ho acceso la luce.	essere – stato: Sono stata a
<i>aprire</i> – <i>aperto</i> : Ho aperto il conto.	Mosca.
<i>bere – bevuto</i> : Ho bevuto molto alla festa.	correre - corso: Siamo corsi
chiedere – chiesto: Ho chiesto la sua	alla stazione.
opinione.	morire – morto: Suo zio è
<i>chiudere – chiuso</i> : Ho chiuso la finestra.	morto.
coprire - coperto: La neve ha coperto la	nascere – nato: Luigi è nato il
terra.	29 febbraio.
decidere - deciso: Ho deciso di andare a	rimanere – rimasto: Sono
Roma.	rimasta a casa.
<i>dire – detto</i> : Non ho detto tutto.	scendere – sceso: Sono scesa
dividere – diviso: Hanno diviso	dal treno.
l'appartamento.	succedere – successo: Cosa è
<i>fare – fatto</i> : Ha fatto molte cose strane.	successo?
leggere – letto: Ho letto molti libri.	venire – venuto: Sono venuta in
mettere – messo: Ho messo i miei soldi in	Italia.
banca.	
offendere – offeso: Mario ha offeso	
Francesca.	

perdere - perso: Carlo ha perso il portafoglio. *prendere – preso*: Ho preso il treno. rispondere - risposto: Ha risposto alla lettera. rompere - rotto: I bambini hanno rotto il vaso. scegliere - scelto: Abbiamo scelto un bel regalo. scrivere – scritto: Ho scritto una lettera. *spegnere – spento*: Abbiamo spento la luce. spendere – speso: Ho speso molti soldi. tradurre - tradotto: Abbiamo tradotto un testo. *vedere* – *visto*: Non ho visto Anna ieri. *vincere – vinto*: La sua squadra ha vinto. vivere - vissuto: Claudia ha vissuto a Londra.

TEMA 1. Parliamo di che cosa abbiamo fatto stamattina/ieri/la settimana scorsa...

Esercizio 1.

1)Mettete i verbi tra parentesi nella form	na giusta del passato prossimo
2) Trasformate la storia raccontandola in terz	a persona singolare / plurale (Ier
mattina Maria/ i miei amici). 3) In base	al testo raccontate della vostra
giornata di ieri. E' stata simile o completamen	nte diversa?
Ieri mattina io(alza	rsi) alle sette,
(andare) nella stanza da bagno.	(lavarsi)

(asciugarsi) e	(pettinarsi). Poi	(ritornare) in
camera mia dove	(vestirsi).	
Dopo che	(prepararsi),	(recarsi) in
sala da pranzo,	(sedersi) a tavola	e
(mangiare) la mia colazione	e con appetito.	
Prima di uscire,	(coprirsi) mol	lto bene a causa del
freddo,	(salutare) tutti quelli di casa	a e
(andare) in ufficio.	(fermarsi) al chiosco	presso la fermata del
tram e (ce	omprare) i giornali del mattino.	
Quando	(arrivare) in uffic	io,
(accomodarsi) subito al mi	o scrittoio,(parlare) con i colleghi
del più e del meno e	(mettersi) a lavorare	e.
La mattinata	(passare) in fre	tta. Verso le undici
(riposare) un po'	(bere) un caf	fè e
(fumare) una sigaretta.		
All'una	(tornare) a casa,	(pranzare),
(sdraiars	i) sul divano e	(leggere) alcune
riviste e giornali. Nel por	neriggio non	_ (tornare) in ufficio,
(occup	parsi) dei miei studi d	i lingue straniere,
(divertirs	i) a leggere e poi(1	fare) una passeggiata.
La sera non	(volere) uscire di c	easa,
(sedersi) presso la radio e	(ascoltare)	le ultime notizie, poi
(coricars	i) e (addorme	entarsi) subito.

Esercizio 2.

1) Leggete questa lettera che lo studente di nome Giulio ha scritto alla sua amica Anna e mettete i verbi tra parentesi nella forma giusta scegliendo tra il presente e il passato prossimo. 2) Raccontate tutte le informazioni sui personaggi: dove si trova Giulio, per quale motivo, cosa ha fatto ieri di

interessante, è stata	una giornata faticosa? Cosa ha fatto la sua padrona di
casa?	
Carissima Anna,	(arrivare) qui a Madrid solo quattro
giorni fa, ma, second	o me, (ambientarsi) già. Il mio corso
di spagnolo	(piacere a me) subito dal primo giorno.
Adesso ti	(raccontare) della mia giornata di ieri, così tu
	(potere) capire come (essere) la mia
vita nuova. Allora,	ieri mattina (svegliarsi) alle 7.30,
	(prepararsi) in fretta, (rifare) il letto,
ma poi non	(fare) neanche colazione per paura di far tardi.
In generale, la sede	del corso non (essere) vicino a casa, di
solito	(andarci) in autobus, ma ieri un compagno mi
	(dare) un passaggio in macchina. Secondo l'orario la
prima lezione	(cominciare) sempre alle 8.45, ma ieri, però,
	(iniziare) alle 9 e (terminare) alle
13.30; poi io	(pranzare) e dopo 40 minuti
	(dovere) tornare in classe per le esercitazioni pratiche.
Alle 5	(terminare) le lezioni, (volere)
rilassarmi un po', p	erciò (fare) una passeggiata per il
centro, poi	(tornare) a casa e (dare)
un'occhiata ai giorn	ali prima di cena. Verso le 20.00
(mettersi) a tavola e	(cenare) con appetito. Più tardi, alle
20.30,	(venire) Carla, la padrona di casa, che
	(occuparsi) dei lavori domestici. Io
	(volere) aiutarla, ma lei non mi
(permettere) di fai	lo. Così, (fare) tutto da sola:
	(fare) le pulizie di casa, (cucinare),
	(fare) il bucato, (stirare),
fortunatamente non	(dovere) lavare i piatti perché

(esserci) una lavastoviglie in casa. Verso le 22 m
(telefonare) i miei amici, ma io non
(volere) uscire con loro,(guardare) la tv
(scrivere) ai miei genitori, poi verso mezzanott
(lavarsi) e(coricarsi).
In generale qui (andare) tutto bene. Il tempe
(essere) bello: (fare) caldo e no
(piovere)! E tu come (stare)? Ora
(dovere) lasciare; (vedersi) quande
(ritornare) a casa alla fine del mese. Ti abbraccio. Giulio.
Esercizio 3. 1) Completate con i verbi (mettendoli nel passato prossimo o ne
presente). 2) Volgete la situazione nel passato se è nel presente e, al contrario
nel presente se è nel passato.
1) Ogni giorno io (svegliarsi) alle 7, (vestirsi
, (lavarsi) in fretta e poi (uscire)
Anche ieri
2) Mario (farsi) la barba e (lavarsi) sempr
con acqua fredda. Anche ieri
3) Paolo e Maria (conoscersi) ad una festa due anni fa
qualche mese dopo (sposarsi) Oggi succede spesso che
giovani
4) Quando Luisa non (sentire) la sveglia, (alzarsi
tardi, non (avere) molto tempo a disposizione
allora non (mangiare) e non (pulire) la stanza
Anche ieri
5) - Tu (telefonare) a Marco ieri? - Sì, ma non m
(rispondere) A volte quando

6) Di solito noi (incontrarsi)	_ con il nostro professore in un	
bar del centro. Anche ieri		
7) Mio padre ieri sera (addormentarsi)	davanti al televisore.	
Ma di solito		
8) Quel giorno Giorgio (telefonare)	a Maurizio, poi i	
ragazzi (incontrarsi) al	bar del centro e (parlare)	
del più e del meno. Di solito	quando Giorgio	
9) Ieri (arrivare)		
insieme a carte e poi lei (an		
una passeggiata, io invece (prendere)		
(leggere)un po'. Di solito qu		
10) Ogni sera (mangiare, io)		
la TV. A volte mi (telefona		
amico e mi (chiedere) di an		
io non (volere)		
di no e (rimanere)		
i miei compiti, (scrivere)		
poi (andare) a		
subito. Anche ieri sera	(uddoffileitursi)	
11) Ieri Luisa (volere)	nasseggiare allora	
(uscire) di casa e (avv		
direzione del parco, ma dopo pochi metri (inco		
suo compagno di università. I giovani (recarsi)		
(vedere) un film interessante	e. Di solito quando Luisa	

Esercizio 4. Dite in italiano:

Утром Мария встала, умылась, позавтракала, оделась и вышла из дома около 9. Она погуляла по центру, потом села на автобус, приехала в супермаркет и походила по магазинам. Девушка вернулась домой около 4.

Она пообедала, пос	мотрела телевизор	и начала делать домашнее задание.
Вечером она немно	го отдохнула, почит	сала книгу, посмотрела телевизор. В
23.00 она умылась,	легла спать и про	оспала до 8 утра следующего дня.
TEMA 2. Parlian	no di come abbiamo	passato le ultime vacanze: dove e
		amo stati, cosa abbiamo fatto il fine
sett	imana / l'estate sco	rsa / l'anno scorso
Esercizio 1. 1) Apr	ite le parentesi. 2)	Raccontate come le persone hanno
trascorso le loro vace	ınze.	
1) L'estate passata M	Iario (partire)	per l'Egitto con una sua
amica. (Viaggiare, lo	oro)	con l'aereo e quando (arrivare)
	(prendere)	subito un pulman che
(portare)	i ragazz	i in spiaggia dove loro (nuotare)
1	nolto.	
2) Le mie amiche (d	lecidere)	di imparare l'inglese, allora
(scegliere)	una sc	uola privata a Londra, (comprare)
:	i biglietti e (partire)	per l'Inghilterra.
Le ragazze (passare)		a Londra due settimana e il corso
(piacere)		molto. Quando (ritornare)
i	n Italia, tutti (dire) _	che il loro inglese è
perfetto.		
3) Due anni fa i	miei genitori (anda	a Firenze.
(Scendere)	dal tre	no e (avviarsi)
subito verso la Galle	eria degli Uffizi dov	ve (passare) una

intera giornata. Così (potere)	ammirare i capolavori di
Botticelli, Caravaggio e di altri grandi pittor	ri. Verso sera (camminare)
in lungo e in largo per le	viuzze medievali della città.
(Rimanere) davvero impressi	onati.
4) Luisa (volere) praticare u	n po' di sport all'aria aperta.
Perciò (valutare) delle van	rianti e alla fine (scegliere)
di andare in montagna.	Allora, la mattina (partire)
per Cortina e ci (sciare)	fino a tardi.
Il giorno seguente, però, (cadere)	e (fratturarsi)
un piede. Così (dovere)	rimanere in
ospedale per un po' di giorni.	
E voi che tipo di vacanza avete fatto l'ultima volta.	· una vacanza "all inclusive"/
una vacanza studio / una vacanza culturale / una v	acanza sportiva?
Esercizio 2. 1) Leggete il dialogo completando	lo con le forme del passato
prossimo. 2) Rispondete alle domande che sego	
personaggi hanno passato il fine settimana.	
Una gita	
Oggi è lunedì: (cominciare)	una nuova settimana. Neil e
Pat (incontrarsi) in un bar al o	
Neil: Ciao, Pat, come stai?	
Pat: Oh, ciao, Neil! Sto bene, grazie, e tu?	
N: Non c'è male. Prendi qualcosa con me?	
P: Volentieri! Un cappuccino.	
N: Non mangi niente?	
P: No. La mattina mangio solo una mela.	
N: (Al cameriere) Un cappuccino e un caffè, per fa	vore.
(A Pat) Ieri non (venire)	_ al centroDove (essere)
?	

P: Infatti (andare)	ad Assisi con Annette.
N: Che bello! E' una città belli	ssima: (esserci) due
settimane fa.	
P: E tu che (fare)	ieri?
N: Niente d'importante. (Rimanere)	a Perugia. La mattina
(incontrare)	gli amici al centro; (parlare)
di sport, di p	olitica, insomma del più e del meno. Nel
pomeriggio (dormire)	fino alle cinque Raccontami del
tuo viaggio – come (andare)	?
P: Allora, Annette e io (partire)	la mattina alle sette.
Appena (arrivare)	, (visitare) la
Basilica di San Francesco: gli affre	schi di Giotto sono splendidi. Poi (vedere)
anche la chies	a di Santa Chiara e la Cattedrale di San
Rufino. Verso mezzogiorno (salire	e) a piedi fino alla
Rocca, ma con una fame!	
N: (Trovare)q	ualche ristorante a buon mercato?
P: No, (pranzare)	al sacco. Più tardi (scendere)
di nuovo in c	ittà, (girare) un po' e
prima di partire (comprare)	qualche souvenir.
N: Bene. (Passare)	una giornata interessante. La mia, al
contrario, (essere)	noiosa: (passare)
tutto il po	omeriggio a casa, solo; (scrivere)
una lettera e (a	ascoltare) cassette con
lo stereo.	
A. Scegliete la variante giusta:1) Neil è stato ad Assisi	a) due settimane fab) il mese scorsoc) la settimana passata
2) Neil non ha visto Pat al centro	a) ieri serab) ieri mattina

- c) ieri pomeriggio
- 3) Neil è rimasto
- a) a casa
- b) a Perugia
- c) a letto
- 4) Neil ha incontrato gli amici
- a) al centro
- b) in piazza
- c) a scuola
- 5) Neil e gli amici hanno parlato
- a) di teatro
- b) del più e del meno
- c) di economia

6) Neil ha dormito

- a) tutto il pomeriggio
- b) fino alle cinque
- c) tre ore
- 7) Pat e Annette hanno visitato
- a) il museo storico
- b) il palazzo comunale
- c) la Basilica di San Francesco
- 8) Le due amiche hanno pranzato
- a) al sacco
- b) in trattoria
- c) al ristorante

9) Nei ha ascoltato

- a) la radio
- b) dei dischi
- c) delle cassette

B. Rispondete alle domande:

- 1) Dove sono Neil e Pat? Di che cosa parlano? 2) Dove è stato Neil domenica mattina? 3) Con chi ci è stato? 4) Dove è andata Pat? 5) Con chi è partita?
- 6) Che cosa hanno visitato le amiche? 7) Dove hanno pranzato? 8) Come hanno passato il pomeriggio? 9) Neil dove ha trascorso il pomeriggio? 10) Che cosa ha fatto? Si è divertito?

Esercizio 3. 1) Leggete il dialogo completandolo con le forme del passato prossimo. 2) Raccontate come i personaggi hanno passato le loro vacanze.

3) Parlate in coppia: quale variante vi piace di più, avete mai fatto una vacanza simile, come pensate di passare la prossima vacanza?

In vacanza

Martin: Ciao, Bruno. Vedo che (tu, abbronzarsi)	1 (E)
	! (Essere)
in vacanza?	
Bruno: Sì, (tornare) due giorni	fa.
M: (Andare) anche quest'anno	a Riccione?
B: No, quest'anno (noi, decidere)	di cambiare. I miei
genitori (prenderer) in affitto	un miniappartamento in un
villaggio turistico in Sicilia; mia sorella Lucia ed io	(fare)
le vacanze da soli.	
M: (Andare)insieme da qualch	e parte?
B: No, quanto a me, (andare)	in campeggio all'Isola
d'Elba e Lucia (passare) una	settimana in Sicilia con la
mamma e il papà, poi (partire)	_ con un amico per Parigi
dove (frequentare) un corso d	i francese. E tu Martin, che
cosa (fare) di bello durante l'es	state?
M: (Viaggiare) in treno: (parti	ire) da
Milano il 1 agosto e (andare) a	Venezia.
B: Ci (andare) da solo?	
M: Sì, ma poi, per caso, ci (incontrare)	un gruppo di amici
e insieme (continuare)	il viaggio; (visitare)
anche Firenze e Roma e (torr	nare) a
Milano il 16 agosto. (Essere)	una vacanza bellissima!
Sono davvero contento: (divertirsi)	alla grande.

Esercizio 4. 1) Completate il testo con le forme del passato prossimo.

2) Researtate la staria in terza persona usando i verbi che segueno.

2) Raccontate la storia in terza persona usando i verbi che seguono.

L'estate scorsa io (essere) a Venezia.
(Partire) alla fine di luglio e ci (restare) due
settimane. Prima di partire (prenotare) una camera in un albergo
vicino a Piazza S. Marco. Quando (arrivare),
(andare) subito in albergo. Poi (mangiare)
in una trattoria tipica. (Visitare) le chiese e i musei e (vedere)
moltissime altre cose.
In agosto noi, cioè la mia famiglia ed io, (decidere)di
andare in campagna. (Partire) presto, ma già dopo circa 10
chilometri (trovare) traffico sull'autostrada, così
(decidere) di prendere la strada statale.
Dopo un'oretta (vedere) un posto tranquillo, ideale per
un picnic. (Parcheggiare) la macchina e (cominciare)
a preparare tutto, ma proprio in quel momento (arrivare)
un pullman pieno di ragazzini e così la pace (finire)
a sentire la radio, a
cantare, a giocare a palla e a fare tanto rumore che (preferire)
andare via.
(Vedere) altri posti, ma tutti pieni di gente. Allora,
(pensare) di andare al ristorante e, dopo un paio di chilometri, mia
moglie (vedere), ma
purtroppo neanche là (trovare) posto: tutto prenotato! Cosà
(ritornare) in città . Alle due (arrivare) a casa
nostra e (fare) il picnic sul balcone.
Ricostruite la storia:
Marco: andare a Venezia, partire a luglio, restarci 2 settimane
prima di partire: prenotare una camera
A Venezia: arrivare alla stazione, andare in albergo, girare per la città, visitare le
chiese, vedere molte cose, mangiare

(in agosto) Marco e la sua famiglia: decidere di andare in campagna partire presto, trovare molto traffico per strada vedere un posto tranquillo, fermarsi, cominciare a preparare tutto arrivare (un Pullman), finire (la pace) cominciare a fare rumore, preferire andare via pensare di andare al ristorante vedere una trattoria, entrare, non trovare posti liberi ritornare in città, arrivare a casa, fare il picnic sul balcone

Esercizio 5. 1) Completate il testo con le forme del passato prossimo. 2) Raccontate la storia in terza persona usando i verbi che seguono.

Milano, 25 gennaio

Cara Marcella,

non ci sentiamo da alcuni mesi ormai, ma in questi ultimi tempi (avere
davvero molto da fare e da organizzare. Ora finalment
(trovare) un po' di tempo per scrivere, quindi ti racconto cos
(fare) in questo periodo. Come vedi ora abito a Milano
(Laurearsi) nel giugno scorso e, dopo la laurea, (partire
con alcune amiche per fare un giro d'Europa: (noi, andare
in Austria, Germania, Danimarca e Norvegia; (arrivare
fino a Capo Nord e poi (tornare) vers
sud, passando dalla Svezia. (Essere) una vacanza bellissim
come puoi immaginare! (Divertirsi) un mondo
(incontrare) tantissima gente. Devo dire che in Svezi
(succedere) una cosa davvero strana! In un ostello c
Stoccolma, dove (dormire) per 2 notti, (conoscere
un gruppo di italiani. (Passare) un pai
di giorni con loro e io beh (innamorarsi) di Salvo, uno de
ragazzi del gruppo, un siciliano che lavora qui a Milano. Ora (tu, capire

perché (venire) a vivere qua. Quando
(tornare) dalla vacanza (cominciare) a
cercare lavoro in questa città, per stare vicino a Salvo. Alla fine (riuscire)
a trovare un posto come traduttrice-interprete alla Fiera d
Milano, (fare) le valigie e (trasferirsi) qui
Che ne pensi? (Essere) una decisione importante per me, ma
sono contenta di essere qui con Salvo.
E tu che fai? Come va? Scrivimi presto e raccontami di te.
Baci. Carolina
Ricostruite la storia:
Carolina: trovare un po' di tempo, scrivere alla sua amica, raccontarle la sua
storia
laurearsi poco fa, partire per un viaggio con le sue amiche
le ragazze: andare in giro per l'Europa, visitare molti paesi, arrivare in Svezia
Carolina: divertirsi alla grande, incontrare molte persone interessanti
(a Stoccolma): succedere una cosa strana, dormire in un albergo per 2 notti
conoscere un gruppo di italiani, innamorarsi di un ragazzo di nome Salvo
decidere di trasferirsi, tornare a casa, fare le valigie, trasferirsi a Milano, trovare
un lavoro come interprete
Esercizio 6. 1) Completate il testo con le forme del passato prossimo
2) Raccontate la storia usando i verbi che seguono.
Un giorno Maria e Carlo (volere) andare da qualche parte
il fine settimana. Dopo una lunga discussione (scegliere)
Venezia. (Partire) alle 6 di mattina con il treno. Il viaggio nor
(essere) noioso, perché (incontrare) altri ragazz
stranieri e (parlare) con loro del più e del meno. (Arrivare)
alla stazione di Venezia alle 11. Poi (prendere) i
traghetto per Piazza San Marco. Qui (vedere) le meraviglie della

città, e poi Carlo (volere) visitare una mostra di quadri, Maria
invece (decidere) di guardare le vetrine dei negozi e alla fine del
suo giro (comprare) qualche souvenir.
Alle 14 (pranzare, loro) in una trattoria tipica della città.
(Mangiare) molto bene, ma (spendere) molto.
Dopo il pranzo (girare) Venezia in gondola e il gondoliere
(cantare) per loro "O sole mio". Il giro (essere)
molto piacevole e quando (scendere) dalla gondola (ringraziare)
e (salutare)1'uomo.
La sera Maria e Carlo non (uscire), (andare)
a letto presto. Maria (leggere) un po', invece
Carlo (addormentarsi) subito. Il giorno dopo i ragazzi (volere)
andare a vedere le due isole vicino a Venezia, ma non (potere)
farlo perché i soldi (finire) I due giovani
(partire) da Venezia alle 4 di pomeriggio, il ritorno a casa
(essere) un po' triste, ma pieno di ricordi. Maria (dire)
a Carlo che il viaggio (piacere) tanto e che
vuole tornare a Venezia ancora una volta.
Ricostruite la storia:
Maria, Carlo: decidere di fare un viaggio, scegliere Venezia, partire presto
Il viaggio: non essere noioso, i ragazzi: incontrare, parlare del più e del meno
Gli amici: arrivare alle 11, prendere il traghetto, vedere la città dalla gondola
Il gondoliere: cantare, i ragazzi: ringraziare
Carlo: volere visitare una mostra, Maria: volere andare a fare spese, passeggiare
per il centro, guardare le vetrine, comprare qualche souvenir
Alle 14 i ragazzi: pranzare, mangiare bene, spendere molti soldi
La sera gli amici: non uscire, andare a letto presto
Maria: leggere un po', Carlo: addormentarsi subito

Il giorno dopo: volere andare a vedere le isole, (i soldi) finire, non potere farlo, partire dalla città alle 14

Maria: dire a Carlo, (il viaggio) piacere molto

- ! Когда прямое дополнение выражено безударными формами прямых личных местоимений, то согласование причастия с местоимениями 1 и 2 лица (mi, ti, ci, vi) является факультативным, а с местоимениями 3 лица (lo, la, li, le) обязательным! Причем, местоимения 3 л. ед. ч. (lo и la) апострофируются (l'), а местоимения 3 л. мн.ч. нет!
- Non ci hai visto/i ieri? No, non vi ho visto/i. Perché non mi hai salutato/a ieri? Perché non ti ho visto/a.
- Hai incontrato Maria ieri? Sì, l'ho incontrata. Hai invitato i tuoi amici? –
 Sì, li ho invitati.

LETTURA: La prima volta da solo a casa

- -Ma davvero **mi hai preso** per un bambino? lui si è quasi arrabbiato ho sempre fatto cose molto più importanti che rimanere a casa da solo.
- -Ma stavolta non rimani proprio da solo,- ha detto lei,-sei responsabile anche del gatto e di nostro figlio. Cerca di sopravvivere fino al pomeriggio...

Prima di andare a letto, ha letto il messaggio lasciato dalla moglie: «1) fare ordine in casa, 2) preparare il pranzo al figlio, 3) dar da mangiare al gatto.» Ha provato ad immaginare il suo viso quando al ritorno lei trova tutto in ordine. Questo pensiero gli ha fatto venire un sorriso con il quale lui si è addormentato.

L'ha svegliato il gatto e il pianto del figlio. Ha cacciato via il gatto, è corso dal figlio, ha cercato di tranquillizzarlo, gli ha dato un giocattolo. Dopo che l'ha lavato, l'ha pettinato e vestito, ha deciso di sistemare la casa. Ha lasciato il figlio e il gatto nella stanza. Si è messo a stirare la camicia ma il

ferro da stiro gli è caduto sul piede. Ha pensato di fare il bucato, ma tutta l'acqua è andata per terra. Ha acceso l'aspirapolvere per pulirla, ma è andata via la luce, l'aspirapolvere si è aperto e la polvere è uscita. Si è sentito un po' stanco delle fatiche casalinghe e ha deciso di preparare qualcosa da mangiare.

Ha aperto il frigo, ha preso quel po' che ha trovato. Ha provato a ricordare come si cucina. Ma non ci è riuscito perché veramente non ci ha mai fatto caso. Ha preso la pentola e **l'ha messa** sul fuoco. È andato al telefono, ha gentilmente risposto che lei è fuori per lavoro. Ha dato un'occhiata al figlio e al gatto. È tornato in cucina, ha preso la pentola, si è bruciato e ha gridato come matto.

Ha lasciato stare la pentola e ha preso un paio d'uova. È andato al telefono, ha risposto innervosito che lei non c'è e non si sa quando ritorna. In cucina è caduto sulle uova rotte, ha detto fra i denti qualche parolaccia.

Ha provato a cucinare la pasta, ma **l'ha buttata**, in pentola è rimasta solo l'acqua. È corso al telefono, ha gridato arrabbiatissimo che lei non c'è, e non viene più. È corso nella stanza, ha sgridato il figlio, ha dato un calcio al gatto. Ha cercato di tranquillizzare il figlio, gli ha parlato, cantato una canzone, gli ha raccontato una poesia, dato un giocattolo. Ha chiesto scusa al gatto, **l'ha accarezzato**. È sceso giù in negozio, per comprargli una salsiccia ma non **l'ha trovata**. Ha preso tutti e due e **li ha portati** in cucina.

Ha messo nel forno la carne. Visto che il figlio si è sporcato di cioccolata, **l'ha sgridato** e gli ha dato uno schiaffo. **L'ha portato** in bagno a lavargli il viso. Gli ha chiesto scusa. È sceso giù per comprargli una caramella ma non **l'ha trovata**. È andato ad aprire, ha mandato al diavolo l'impiegato, gli ha chiesto scusa, ha accettato il telegramma, ha ringraziato l'impiegato. Si è ricordato della carne, è corso in cucina e ci ha visto il forno pieno di fuoco. Ha chiamato i vigili del fuoco. Ha tranquillizzato il figlio e il gatto e **li ha portati** in una trattoria dietro l'angolo e ha visto che non esiste più...

Si può solo immaginare quello che lei ha visto al ritorno: lo stato della casa, e loro affamati e arrabbiati. Il pensiero, che senza di lei lui non può sopravvivere, le ha fatto venire un sorriso felice.

A. Rispondete alle domande:

1) Che cosa un gorno la moglie ha chiesto di fare a suo marito? Come ha reagito? 2) Che cosa gli ha detto di fare nel suo messaggio? 3) Chi ha svegliato il marito? Poi cosa ha fatto? 4) Perché non è riuscito a stirare la camicia? 5) Perché non ha fatto il bucato? 6) Poi cosa si è messo a fare? Ci è riuscito? 7) Perché non ha preparato niente da mangiare? 8) Come mai si è bruciato? 9) Perché non è riuscito a fare la frittata? 10) Ha fatto la pasta? 11) Perché si è arrabbiato? 12) Perché ha dovuto chiedere scusa al gatto? 13) Perché ha dovuto chiedere scusa anche al figlio? 14) Come mai ha dovuto chiamare i vigili del fuoco? 15) Perché la famiglia non ha mangiato nella trattoria dietro l'angolo? 16) Cosa ha visto la moglie al ritorno? Come ha reagito?

B. Traducete in italiano:

Кот разбудил Марио, но он его выгнал. Его сын начал плакать, и отец побежал к нему и постарался его успокоить. Марио его умыл и причесал, а затем оставил его в комнате и начал гладить. Но ничего не вышло, так как утюг упал ему на ногу. Тогда Марио решил постирать, но вся вода пролилась. Он взял пылесос, включил его, но отключили свет. Затем Марио решил что-нибудь приготовить: он открыл холодильник, взял какие-то продукты, но потом вспомнил, что не умеет готовить, так как никогда не обращал на это внимание. Он взял кастрюлю, поставил её на огонь, пошел взглянуть на сына и на кота, накричал на них, потом вернулся на кухню, снова взялся за кастрюлю, обжегся и закричал как сумасшедший. Потом Марио взял пару яиц, но они разбились, и он на них упал. Еще он попробовал приготовить макароны, но у него ничего не

получилось. Он разозлился, накричал на сына, пнул кота, потом попросил
у них прощения и повел их в кафе, но они его не нашли. Когда вернулась
жена, она нашла их всех злыми и голодными, и она поняла, что без неё её
муж не справляется.

C. Raccontate la storia dal punto di vista a) del marito, b) della moglie, c) del figlio, d) del gatto.

ESERCIZI DI FISSAZIONE

- 1. Rispondete alle domande.
- a) 1. Hai mangiato? Hai dormito? Hai camminato molto? Hai riposato? 2. Hai studiato? Hai passeggiato? Hai viaggiato in treno? Hai lavorato molto? 3. Stamani sei uscito/a? Sei stato/a in Italia? Ieri sei restato/a a casa? Sei andato/a al concerto? 4. Sei nato/a a Nizhnij Novgorod? Sei tornato/a tardi? Sei andato/a alla festa? 5. Sei venuto/a in autobus? Sei salito/a a piedi? Sei sceso/a in ascensore? Sei andato/a in centro? Sei stato/a al mercato?
- b) 1. Avete mangiato al ristorante? Avete bevuto? Avete scritto una lettera? Avete letto molto? 2. Avete dormito bene? Avete avuto molto da fare? Avete studiato? 3. Avete viaggiato in treno? Avete camminato molto? Avete lavorato molto?

Avete riposato? 4. Stamani siete usciti/e presto? Siete stati/e in Italia? Ieri siete restati/e a casa? Siete andati/e alla festa? 5. Siete venuti/e in autobus? Siete tornati/e tardi? Siete andati/e in centro? Siete stati/e al cinema?

- 2. Traducete in italiano usando il passato prossimo (ausiliare avere).
- а) 1. Я поел. Я выпил. Ты хорошо поел? Ты выпил кофе? Мы поели в ресторане. Мы выпили бокал вина. 2. Они писали письмо. Они читали книгу. Ты написал статью? Ты читал этот роман? Я написала сообщение. 3. Ты сделал упражнение? Он сделал домашнее задание. Мы не сделали что-то важное. 4. Ты сказал правду. Она ничего не сказала. Что вы сказали? 5. Они работали до вечера. Я вчера не работала. Он работал хорошо. 6. Он засмеялся. Они долго смеялись. Мы не смеялись. 7. Я не смог. Я не захотел. Ты не смогла. Ты не захотела. Они не смогли. Они не захотели. 8. Я открыл окно. Я закрыл дверь. Мы открыли счет. Мы не закрыли машину. Он открыл глаза. Она закрыла свой магазин. 9. Ты почистил зубы? Ты вымыл машину? Он почистил туфли. Она вымыла пол. Они вымыли квартиру. 10. Я увидел друга. Я услышал его слова. Он уже видел этот фильм. Он услышал шум. Вы увидели центр города? Они услышали что-то странное.
- b) 1. Ты включил свет? Ты выключил телевизор? Они включили компьютер. Они выключили отопление. Я включила кондиционер. Я выключила звук. 2. Я взял книгу. Я отдал деньги. Он взял чемодан. Он дал работу. Мы не взяли сумку. Мы отдали долги. 3. Ты это спросила? Ты ответила на вопрос. Я спросил его совет. Я не ответил. Вы спросили информацию. Вы не ответили. 4. Я выбрал эту вазу. Он выбрал подарок. Мы выбрали новый дом. 5. Я купил книгу. Я продал машину. Они продали свою виллу. Они купили стиральную машину. Ты купила подарок? Ты продала свою коллекцию? 6. Он обещал приехать. Они обещали прийти. Вы обещали помочь. 7. Они нашли квартиру. Они потеряли кошелек. Мы не нашли его дом. Мы потеряли много денег. Я нашел новую работу. Я

ничего не терял. 8. Я хорошо подумал. Он не подумал. Мы подумали об отпуске. 9. Он преподавал в университете. Он выучил немецкий язык. Мы преподавали в этой школе. Мы ничего не выучили. Ты преподавала математику? Ты много выучила. 10. Мы начали урок. Мы закончили вовремя. Я начал работать. Я закончил учиться. Они начали рано. Они закончили поздно.

- 3. Traducete in italiano usando il passato prossimo (ausiliare essere).
- 1. Я был в Москве. Ты была в Италии? Мы были в кино. 2. Данте родился в 1265. Он умер в 1321. 3. Вы пошли в театр? Во сколько вы пришли? Куда ты пошла? Ты пришла вовремя. Я пошел в ресторан. Я пришел домой поздно. 4. Он уехал за границу. Он вернулся вчера. Мы уехали в деревню. Мы вернулись в город. 5. Я приехала на вокзал. Я приехал в гости к другу. Они приехали на концерт. 6. Ты вошел в класс. Ты вышел из дома. Ты вошла в супермаркет. Ты вышла из университета после занятий. Мы вошли в это здание. Мы вышли из магазина без денег. 7. Они поднялись быстро. Они спустились вниз. Он поднялся с тяжелой сумкой. Она сошла с поезда. Я поднялась на пятый этаж пешком. 8. Я остался дома. Ты осталась одна. Они остались в городе. 9. Это произошло неожиданно. 10. Эта история хорошо закончилась.
- 4. Traducete in italiano usando il passato prossimo (verbi riflessivi).
- 1. Я заснула с трудом. Я проснулась ровно в восемь. Он заснул в полночь. Он проснулся рано. 2. Вы ошиблись. Ты не ошиблась. Я как всегда ошибся. 3. Мы встретились на дискотеке. Мы поздоровались. Мы познакомились. Они встретились и познакомились на празднике. Они поздоровались. 4. Он помылся холодной водой. Она помылась в душе. Они помылись. 5. Я разделся и лег спать. Я встал и оделся. Он оделся. Он разделся. Они оделись. Они разделись. 6. Вы развлекались. Вы заскучали. Я заскучала. Я развлекалась. Ты заскучала. Ты развлекалась. 7. Я встала вовремя. Вы

встали поздно. Ты встала самая первая. 8. Я заболел. Он тоже заболел. Они все заболели. 9. Я женился. Я вышла замуж. Мы поженились. 10. Он разозлился на родителей. Она разозлилась на друга. Они разозлились. 11. Я обиделась на коллегу. Я ни на кого не обиделся. Они обиделись. 12. Он простудился. Она простудилась. Мы простудились. 13. Они посмотрели друг на друга. Мы посмотрели друг на друга. Вы посмотрели друг на друга. 14. Мы обнялись. Мы поцеловались. Они обнялись. Они попрощались. Вы попрощались. Вы попрощались. Вы попрощались. Они попрощались. Они попрощались.

- 5. Coniugate i verbi tra parentesi al passato prossimo (verbi transitivi e intransitivi).
- a) 1. Alla festa (noi / cantare) una canzone e (noi / suonare) il pianoforte. 2. Il nonno (mangiare) tutta la torta, e poi non (dormire) bene. 3. Io (perdere) il portafoglio. 4. Loro (arrivare) in ritardo. 5. Non (io / capire) quello che (tu / dire); puoi ripetere, per favore? 6. (Io / prendere) l'influenza e (rimanere) a letto tutta la settimana. 7. Silvio (andare) in un centro commerciale e (comprare) un regalo per la sua fidanzata. 8. Mia sorella (invitare) gli amici a casa. Loro (venire), (mangiare) e (bere) tutto, e poi (andare) via. 9. Non (tu / studiare) abbastanza, per questo (fare) molti errori. 10. Che cosa (voi / regalare) a Giulia per il suo compleanno? 11. Ieri sera mia nonna (essere) in discoteca con gli amici, per questo (tornare) tardi. 12. Franco (spendere) tutto il denaro in regali per gli amici.
- b) 1. Dove (voi / andare) in vacanza? (Noi / andare) al mare. 2. (Tu / avere) paura? 3. Mio padre (essere) molte volte in America. 4. (Tu / fare) tutto da sola. (Tu / essere) brava! 5. Ieri (io / uscire) tardi e (dimenticare) anche di prendere le chiavi. 6. A che ora (tornare) Laura e Luisa? 7. Povere ragazze, non (loro / avere) neppure un attimo di riposo. 8. (Noi / mettere) in ordine la stanza e (pulire) il tappeto. 9. Ieri per la strada (io / incontrare) un mio vecchio amico.

- 10. Laura (prendere) l'autobus sbagliato. Allora (scendere) dall'autobus e (andare) a piedi. 11. Non (io / fare) in tempo a passare da te. Anche la sera (lo / dovere) fare molte cose da fare. 12. (Io / portare) il cane a passeggiare nel parco. 13. Piero ieri (restare) a letto fino a mezzogiorno. Poi (fare) colazione e (tornare) di nuovo a letto. 14. Quel vestito (costare) troppo.
- c) 1. Tutti (noi / partire) per le Maldive, il nonno e il cane (restare) soli in casa.

 2. Il suo comportamento di ieri (disturbare) tutti i miei amici. 3. Mia moglie (spendere) tutto il mio stipendio in cosmetici. 4. Io (decidere) di divorziare.

 5. Qualcuno (rubare) la mia macchina, perciò (io / andare) in ufficio a piedi.

 6. Io (prendere) l'ascensore, tu invece (scendere) a piedi. 7. Ieri Franco (aspettare) Maria fino alle 5, poi (mangiare) da solo. 8. (Io / fare) colazione alle otto e poi (andare) di corsa in ufficio. 9. Io (scrivere) una lettera ai miei genitori.

 10. Il mio cane (scappare), non so dove (andare)? 11. Ieri (piovere) tutto il giorno. 12. Mia figlia (nascere) in agosto. 13. Mario (raccontare) una barzelletta, ma nessuno (ridere). 14. Oggi non (io / andare) in ufficio: (rimanere) a casa e (leggere) un giallo di Marinina. 15. Che (succedere)? (Io / sentire) un rumore strano. 16. Mio zio (ingrassare) molto in questi ultimi anni.
- 6. Coniugate i verbi tra parentesi al passato prossimo (verbi transitivi, intransitivi e riflessivi).
- 1. Mario (andare) al bar, (bere) un caffè e poi (tornare) a casa. 2. Mario e sua sorella (uscire) in giardino e (raccogliere) i fiori. 3. Lui (spogliarsi) e (farsi) la doccia. 4. Laura (sbagliarsi). 5. Non mi (piacere) affatto quello che (tu / dire). 6. Uno sconosciuto (avvicinarsi) e mi (chiedere) una sigaretta. 7. La bambina (vedere) un ragno e (spaventarsi). 8. Anna e Laura (tornare) a casa, (togliersi) il cappotto e (cucinare) il pranzo. 9. (Noi / restare) a casa tutto il giorno. 10. (Loro /guadagnare) molto, perciò (comprare) una nuova casa. 11. (Noi / incontrarsi) alla fermata. 12. A che ora (partire) il treno per Milano? 13. Tania (essere) a Venezia. Venezia le (piacere) molto. 14. Tania (visitare) Venezia e (vedere) tutti i

suoi monumenti. 15. Mia madre (svegliarsi) alle otto e poi (svegliare) mia sorella. Io invece (svegliarsi) un'ora dopo, (farsi) la barba e (fare) colazione. 16. Mia sorella (ammalarsi), così non (andare) al lavoro. 17. Luisa (entrare) in casa e (togliersi) il cappotto. 18. Lei (finire) di studiare e (lavarsi) i capelli. 19. (Io / chiudere) il libro, (spegnere) la luce e (addormentarsi). 20. I nostri vicini (chiedere) un prestito alla banca e (comprare) una macchina nuova. 21. (Noi / arrivare) sulla spiaggia, (spogliarsi) e (fare) il bagno. 22. Anna (essere) in vacanza a Rimini, ma non (divertirsi) affatto. 23. Io e mia moglie (scegliere) le tende per il salotto. 24. Mia sorella (vestirsi), (pettinarsi), (truccarsi) e poi (uscire).

7. Rispondete alle domande, usando la forma giusta del pronome.	
1. – Hai già preso il caffè? – Sì,	
2. – Hai preso i miei libri? – No,	
3. – Hai scritto a Marco? – Sì,	
4. – Hai ricevuto le notizie di Luisa? – Sì,	
5. – Dove hai comprato questa penna? –	
negozio in centro.	
6. – Hai visto la commedia? – No,	_·
7. – Bella questa foto, Gianni! ha fatt la tua ragaz	zza? – Sì
proprio lei.	
8. – Francesca, chi ha comprato questa macchina? –	i
mio ragazzo.	
9. – Avete ascoltato le cassete? – No,	_•
10. – Chi ha prestato i soldi alla fine? –	mia zia.
11. – Gli studenti hanno studiato la grammatica? – Sì,	·
12. – Hai capito le regole? – Sì,	
13. – Chi ha lavato la tua macchina? – hanno lavat i miei ge	nitori.
14. – Dove hai scritto le frasi? – ho scitt nel mio quaderno.	

L'IMPERFETTO

ПРОШЕДШЕЕ НЕСОВЕРШЕННОЕ ВРЕМЯ

Ogni giorno / spesso / regolarmente nel passato / nell'infanzia / durante le vacanze passate...

parl <i>are</i>	leggere	dormire	
parl <i>avo</i>	leggevo	dormivo	
parl <i>avi</i>	legg <i>evi</i>	dormivi	
parl <i>ava</i>	legg <i>eva</i>	dorm <i>iva</i>	
parl <i>avamo</i>	legg <i>evamo</i>	dormivamo	
parl <i>avate</i>	legg <i>evate</i>	dormivate	
parlavano	leggevano	dormivano	

VERBI IRREGOLARI NELL'IMPERFETTO

Essere – ero, eri, era, eravamo, eravate, erano

Bere – bevevo, bevevi, beveva, bevevamo, bevevate, bevevano

dire – dicevo, dicevi, diceva, dicevamo, dicevate, dicevano

fare – facevo, facevi, faceva, facevamo, facevate, facevano

porre – ponevo, ponevi, poneva, ponevamo, ponevate, ponevano

tradurre – traducevo, traducevi, traduceva, traducevamo, traducevate,

traducevano

Parliamo del nostro passato: cosa facevamo ogni giorno / di solito / regolarmente da piccoli / da giovani / durante le vacanze...

Esercizio 1. Questi testi, scritti nel presente, parlano della vita di diverse persone. Riscriveteli mettendo tutti i verbi nella forma giusta dell'imperfetto.

Testo 1. La settimana di Stella

Sono spesso molto stanca perché lavoro tutto il giorno: la mattina vado in ufficio alle otto, a mezzogiorno vado alla mensa, poi torno in ufficio e ci rimango fino alle 17. Quando esco dal lavoro ho voglia soltanto di riposare, allora sto a casa davanti alla TV o ascolto un po' di buona musica. Il martedì e il giovedì vado in piscina con Patrizia. La sera di solito mangio a casa, qualche volta vado in pizzeria con Marco, ma vado a letto sempre prima delle undici.

Ho davvero molto da fare, ma devo avere pazienza e aspettare fino alla fine della settimana lavorativa. Di solito sabato mattina parto: vado in Sardegna, al mare, prendo il sole, faccio i bagni. Ogni tanto anche Marco può venire con me,allora ci divertiamo alla grande...

Quando Stella era giovane...

Testo 2. Il tempo libero di Maria

Maria è impiegata all'ufficio postale e lavora otto ore al giorno. Ha poco tempo libero, perché lavora molto. La mattina si alza alle 7. Quando la sera torna a casa è molto stanca e ha voglia solo di rilassarsi; legge una rivista o guarda la televisione. Si corica verso le 23.

Il sabato e la domenica Maria è libera e può fare quello che vuole. Quando il tempo è bello, va in bicicletta con sua sorella e le ragazze fanno diverse gite per la campagna. Quando il tempo è brutto Maria rimane a casa: ascolta la musica (ha una grande passione per la musica classica e per l'opera), suona il piano, scrive lunghe lettere agli amici. E poi Maria legge spesso, preferisce i libri gialli.

Quando Maria era giovane...

Testo 3. Il lavoro di Anna

Anna è studentessa. Purtroppo i suoi genitori non hanno molti soldi e non possono aiutare la loro figlia, quindi la ragazza è costretta a lavorare. Sono le venti. Anna saluta le sue amiche e va al lavoro. Lavora in una discoteca: fa la cameriera. Alle 21 comincia a lavorare. Alle 23 alcuni ragazzi entrano in discoteca, parlano, ballano e prendono qualcosa da bere. A mezzanotte arriva

molta gente: ragazzi e ragazze di tutte le età; anche loro cominciano a ballare, parlano, ridono, ordinano da bere. Anna porta i bicchieri ai tavoli con un grande vassoio. Finalmente sono le quattro. Anna esce dalla discoteca e dopo mezz'ora arriva a casa: le sue amiche dormono e in casa c'è silenzio: Anna è felice! *Quando Anna era studentessa...*

Testo 4. La vita di Luisa e Clara

Luisa è una ragazza giovane, abita in un appartamento della periferia di Genova già da due mesi e studia Lettere moderne all'università. Frequenta i corsi tutti i giorni e partecipa spesso ai seminari settimanali organizzati da studenti e professori. Quando Luisa ha tempo libero fa lunghe passeggiate con i suoi amici, a volte vanno tutti a ballare – ci sono famose discoteche nei dintorni. Per il fine settimana la ragazza torna a casa a trovare la sua famiglia. Clara è la sorella minore di Luisa, abita ancora con i suoi genitori a Pegli. Frequenta il terzo anno dell'istituto per il turismo. Ama molto la musica classica e dal mese di novembre va a lezione di pianoforte due volte alla settimana, dalle 4 alle 6 di pomeriggio. Passa il tempo libero a casa, dove fa esercizi musicali e qualche volta va ai concerti insieme ai genitori.

Quando Luisa era giovane...

Esercizio 2. 1) Completate il testo con le forme dell'imperfetto. 2) Raccontate la storia in terza persona usando i verbi che seguono.

	Quest'est	ate ho passa	to due mesi in campagr	na dai	i miei	nonni.	Di solito
mio	nonno	(alzarsi)		prest	issimo	e	(andare)
		a pesc	are. Qualche volta (pren	dermi	i)		
con	sé. Noi	(uscire)		di	casa	mentr	e (fare)
		ancora	a buio e nel cielo si (p	otere)		
vede	re la luna	pallida. (Ca	amminare)		in	fretta,	siccome
(esse	re)		impazienti. L'aria (e	ssere)		
fresc	a, la nat	ura (sveglia	arsi)	,	gli u	ccelli	(cantare)

allegramente. A mio nonno (piacere)
stare ore ed ore in riva al fiume con la canna da pesca in mano. Poco dopo
(levarsi) il sole, (cominciare) a far
caldo. Verso le otto il nonno mi (domandare):
- Hai fame, Sergio? - Di solito io (avere) una fame da
lupo e noi (mettersi) a far colazione. Verso le nove
(tornare) a casa, infatti mio nonno (dovere)
andare al lavoro. Io (dormire)
un'oretta, poi (leggere) un giornale o un libro e verso
mezzogiorno (andare) di nuovo al fiume e (fare)
un bagno.
Così sono passati due mesi. Sono tornato in città forte, abbronzato e pieno
di energie.
Ricostruite la storia:
Sergio: passare 2 mesi in campagna
Ogni giorno: (suo nonno) alzarsi, andare a pescare
A volte: prendere Sergio con se
Loro: uscire quando fare buio, camminare in fretta, essere impazienti
L'aria: essere fresco, gli uccelli: cantare
Sergio: piacere stare in riva al fiume
Il sole: levarsi, cominciare a fare caldo
Il nonno: domandare, avere fame
Sergio: rispondere di sì, volere mangiare
Loro: fare colazione, continuare a pescare
Verso le 8: tornare a casa, dovere tornare al lavoro
Sergio: dormire, leggere, andare di nuovo al fiume, fare un bagno
2 mesi: passare
Sergio: tornare in città (forte e abbronzato)

Esercizio 3. 1) Completate il testo con l'imperfetto. 2) Parlate dell'infanzia della ragazza: era felice? Con chi passava il suo tempo? Come era organizzata la sua giornata? Io (avere) _____ meno di 10 anni. In quel periodo più che con i miei genitori (passare) ______ il mio tempo con mia nonna. Noi (essere) _____ una famiglia unita, in quella casa (riunirsi) _____ i fratelli e le sorelle di mio padre con i loro figli. Io (essere) _____ la nipote prediletta sia da mia nonna che dai miei zii. I miei zii, dal canto loro, (occuparsi) più di me che dei loro figli, mi (coccolare) mi (riempire) _____ di premure. (Essere) _____ un periodo davvero felice della mia vita: (uscire) _____ da scuola, (andare) ____ da mia nonna che (abitare) _____ a pochi metri di distanza e lì (restare) _____ per tutto il pomeriggio e la sera, talvolta (dormire) pure là. (Trascorrere) ______ i pomeriggi in tutta serenità e (giocare) con i miei cugini e con i miei amici. Alcune volte noi tutti (andare) da mia zia Vannina, che ci (permettere) _____ di giocare fino a tardi e ci (raccontare) storie piacevoli. Mia Vannina zia (essere) la sorella minore di mio padre e (avere) un carattere allegro e, per noi bambini, (essere) una festa andare a casa sua, perché (sentirsi) più amati che a casa nostra. Libera riduzione da Volevo i pantaloni di Lara Cardella Parlate in coppia: che ricordi avete voi dell'infanzia? Andavate a scuola con piacere? Che materie studiavate con più entusiasmo? Come e con chi passavate il tempo libero? Andavate da qualche parte durante le vacanze? Cosa vi piaceva fare? Anche voi andavate spesso dai nonni o zii?

Esercizio 4. 1) Completate il testo con l'imperfetto. 2) Raccontate delle vacanze di Marco.

Una casa al mare

Alcuni anni fa, un nostro amico (avere) una casa vicino
mare, dove (noi – andare) spesso d'estate. Quella casa (esser
piccola, ma molto carina e comoda. La mattina (noi, fare
il bagno, (sedersi) al sole, (giocar
a palla. Verso le due (io, mangiare)
qualcosa e dopo (riposarsi) un pò. Il pomeriggio (star
tutti insieme nel giardino, (parlare) del più
del meno, a volte (io, leggere) qualche libro mentre gli alt
(fare) delle passeggiatte sulla spiaggia. Più tardi, (no
ricevere) degli amici che (abitare) vicin
(cenare) tutti insieme e, dopo cena, (uscire)
Quando (esserci) la luna e il cielo (essere)
chiaro e pieno di stelle, (passare) il tempo fuori casa fino
tardi, passeggiando lungo la spiaggia.
Lavorate in coppia: scambiate i ricordi della vostra ultima vacanza (cos
facevate di solito, come passevate il tempo)

ESERCIZI DI FISSAZIONE

- 1. Completate con l'imperfetto.
- 1) Mentre Anna (guardare) la televisione, (ascoltare) anche un disco. 2) Quando i miei amici (studiare) e (prepararsi) per gli esami, (mangiare) anche insieme.
- 3) Mentre la nonna (lavorare) a maglia, i bambini (giocare) nel giardino.
- 4) Quando Carlo (essere) in campagna, (andare) tutti i giorni a fare una passeggiata in bicicletta. 5) Quando Claudia (fare) la spesa, Alberto (aiutarla) sempre. 6) Prima dell'incidente Giulio (guidare) sempre molto velocemente.
- 7) Quando l'insegnante (spiegare) la lezione, gli studenti non (acoltarlo) con

attenzione. 8) Quando Carlo (tornare) a casa, (trovare) sempre la cena pronta. 9) Ieri sera a quest'ora Marco (aspettare) ancora Roberta. 10) L'anno scorso durante le vacanze io (alzarsi) verso mezzogiorno e (coricarsi) quasi sempre alle due di notte. 11) Quando noi (essere) a Montecarlo se lui (perdere) al gioco, (perdere) anche il suo buon umore. 12) Mi ricordo che quando il mio cane (essere) piccolo e quando (commettere) qualcosa di male, (nascondersi) sotto un mobile. 13) Quando Giulia (volere) stare un po' da sola, (dire) ai suoi amici che (avere) molto da fare, poi (rimanere) a casa e (leggere) un libro. 14) Franco (dovere) andare dal dentista ma (temere) di sentire dolore. 15) Quando Marta (venire) a trovarci, ci (divertire) sempre con i suoi racconti. 16) Quando il ragazzo (seguire) quella dieta, (sentirsi) molto bene. 17) Quando i miei zii (lavorare) in quel ufficio americano (parlare) sempre l'inglese. 18) L'estate scorsa i miei amici ed io (essere) al mare e (andare) a ballare tutte le sere. 19) Quando io (frequentare) l'università, (studiare) meglio di notte perché non (esserci) tanto rumore. 20) Mentre loro (camminare), (tenersi) per mano.

2. Completate il testo con i verbi all'imperfetto.

I Romani a tavola

Il pasto p	rincipale	dei R	omani _			(e	ssere)	la	cena:
	(mettersi) a	tavola	dopo	il	bagno	alle	term	ne e
	(continuar	e) a r	nangiare	fino a	tardi	. Nelle	case	dei r	icchi,
nella sala da pran	izo non			(esseci) sedi	e ma tr	e letti	intor	no al
tavolo, sui qua	il i Rom	ani _			(sd	raiarsi)	per	man	giare.
	(stare) ser	npre d	li lato, _			(tene	ere) co	on la i	mano
sinistra il piatto	e con la	destra	a		(prender	e) il	cibo:	non
	(usare) ne	è la 1	forchetta	nè il	coltel	lo perc	hé ur	o sc	hiavo
	(tagliare) c	arni e	verdure	prima d	i serv	irle.			
La cena		(comincia	re) con	l'ant	ipasto -	- "gus	tatio"	-, poi
	(esserci) il	pasto	vero e p	roprio,	che			(a	vere)

tre portate	(loro- finire) con il dess	ert – "secundae mensae" –
a base di frutt	ta fresca e secca, dolci e formaggi.	Mentre
(cenare), i Ron	mani (gettare) sul p	avimento lische di pesce,
ossa, bucce di	frutta: alla fine della cena gli "sco	oparii"
(pulire) tutto. I	I grandi banchetti (durare) molte ore: mentre
	(mangiare) e	(bere), i Romani
	(chiacchierare) e ((divertirsi).
3. Completate ii	il testo con i verbi all'imperfetto.	
L'anno prossin	mo le vacanze separate!	
Gianna e Umbe	erto, sposati da 15 anni, sono appena to	ornati da una vacanza in
Sardegna. Com	pleta i loro commenti con i verbi.	
Gianna dice:		
Il posto	(essere) troppo turistico.	(esserci)
così tante perso	one che in spiaggia noi non	(riuscire) a stare
tranquilli. E co	osì io (rimanere) tu	tto il giorno sul terrazzo
dell'albergo e _	(annoiarsi).	(fare) così caldo
che non	(potere) stare al sole. Pe	er non parlare della sera!
	(bisognare) fare la fila per entrare in	ristoranti carissimi Una
vacanza orribile	e!!!	
Umberto dice:		
	(essere) in una bellissima	località alla moda.
	(esserci) tanta gente simpatica e ogr	ni giorno
(chiachierare) c	con persone diverse. Io	(passare) tutto il giorno
in spiaggia,	(prendere) il sole e	(fare) il
bagno con gli a	amici. Il tempo (ess	sere) bellissimo. La sera,
poi, mi	(piacere) andare nei ristora	nti più famosiè vero,
	(spendere) un pò di più ma	(mangiare) così
bene! Una vac	canza favolosa!!!!	

IMPERFETTO / PASSATO PROSSIMO

Esercizio 1. Completate con l'imperfetto o il passato prossimo dei verbi tra
parentesi.
1) Ieri, mentre Piero (andare) a scuola, (trovare)
un portafoglio.
2) Paola (venire) a trovarci ieri sera, mentre (noi – cenare)
3) Ieri (fare) bel tempo, così (noi – prendere) la
moto e (andare) al mare.
4) Mentre il professore (parlare), gli studenti (non stare), attenti.
5) (Io – parlare) al telefono, quando la mamma (torare) dal lavoro.
6) Ieri (lei – avere) molti compiti da fare, così (non potere) vedere il film alla TV.
7) Mentre i bambini (giocare) in giardino, io (preparare) il pranzo.
8) Maria (parlare) con suo fratello, quando il postino (suonare) il campanello.
9) Mentre Luisa (stare) al balcone, (vedere) un incidente.
10) Mentre il papà (leggere) il giornale, i ragazzi (rompere) il vetro della finestra.
Esercizio 2. Costruite le frasi secondo il modello.
(Io – essere) a casa quando (venire) i miei amici → Ero a casa quando sono
venuti i miei amici.
1) Mentre (lei – ascoltare) la musica, (io – leggere) un libro di Dacia Maraini.

- 2) Ieri sera alle 8 (noi- essere) a casa.
- 3) (Noi entrare) in macchina e (partire) subito.
- 4) Mentre (io aspettare) l'autobus, (vedere) un vecchio amico.
- 5) Ogni volta che (loro venire) a casa (portare) qualcosa al bimbo.
- 6) Quando (telefonare) Luca (io dormire).
- 7) Ricordo bene: il Capodanno dell'anno scorso (voi essere) all'estero.
- 8) Ieri sera Sofia (lavorare) fino a mezzanotte!

ballare.

Esercizio 3. Comp	letate il testo con l'in	iperfetto e il passato	o prossimo.
Sabato Franco (an	andare) a letto tardi, e il giorno dopo,		
siccome (essere)_	do	menica, (dormire) _	
fino alle undici.	(Fare)	colazione a	l bar e poi (andare)
	da Maria ma non (t	rovarla)	La madre
della ragazza	(dire)	che s	ua figlia (essere)
	al centro con	le amiche. Allor	ra Franco (tornare)
	a casa. (Leggere)		per un quarto d'ora e
(rispondere)	ad a	lcune lettere. La s	sera Franco e Maria
(cenare)	insieme e	poi (andare)	al
cinema. Appena	il film (comincia	re)	, (loro, capire)
	che la trama (e	essere)	molto noiosa
Per questo (los	ro, uscire)	dal	cinema e (fare)
	una passeggiata. M	Ientre (passeggiare))
(parlare)	del	più e del men	o. Poi (incontrare)
	alcuni ragaz	zzi e ragazze	che (conoscere)
	abbastanza bene	e (andare)	tutti a

Esercizio 4. Completate il testo con i imperfetto e il passato prossimo.
"(Essere) un mattino di marzo. (Noi – partire) da
Milano molto presto, verso le 7. All'inizio il tempo (essere)
molto bello. Non (esserci) nemmeno una nuvola in cielo. I
ragazzi (sentirsi) molto felici perché (loro – volere)
visitare Pisa già da molto tempo. Anche il paesaggio (essere)
bellissimo. Dopo un po', però, (cominciare) a
piovere. La pioggia (andare avanti) per ancora due ore. Quando
(arrivare) a Pisa (piovere) ancora. La città
(essere) quasi vuota; (esserci) solo pochi turisti.
Ma anche così deserta (sembrare) molto bella, forse un pò
malinconica"
Esercizio 5. Completate il testo mettendo i verbi fra parentesi al passato prossimo o all'imperfetto. Stamattina, quando (vedere, io) Luigi alla stazione di Roma (fare) bel tempo. Noi due (avere) molta fame ma i bar (essere) chiusi. Allora (domandare, io) a Luigi perché la gente non (lavorare) . Mi (rispondere)
che il 15 agosto (essere) un giorno
festivo. Alcuni minuti dopo (arrivare, noi) a casa mia e io
(fare) subito la doccia e (andare) a riposarmi dal caldo
perché (essere) un po' stanco. Più tardi la sera (uscire, noi)
insieme.
In discoteca (incontrare, noi) tante ragazze italiane che
(ballare) e (ridere) Lisa, la più bella di
tutte (prendere) la mia mano e mi (chiedere)
di ballare. Ma io (conoscere) Lisa già da
bambina e (sapere) che (essere) una

ragazza troppo stravagante per me. Allora (dire, io): "No
grazie! Non so ballare! Prendi Luigi!"
Esercizio 6. Completate il testo mettendo i verbi fra parentesi al passato
prossimo o all'imperfetto.
Da giovane (andare, io) a letto molto tardi la sera e (dormire)
ogni fine settimana fino alle dieci.
Un sabato, però, (alzarsi, io) presto, (aprire, io)
le finestre e (vedere, io) che (fare)
bel tempo. Quando (preparare, io) la
colazione e (leggere) il giornale (chiamare)
mia sorella: "Ciao Luigi, andiamo in città?"
Alcuni minuti dopo (arrivare, noi) in centro e (vedere)
che quasi tutti i turisti (mangiare) panini e
(bere) la Coca Cola.
Tutti gli anni la città (essere) piena di turisti. L'anno scorso
mia sorella (uscire) ogni sera con un turista di Barcellona.
Loro (essere) molto felici e (andare)
spesso al cinema per baciarsi al buio! Che scandalo!
Esercizio 7. Completate il testo mettendo i verbi fra parentesi al passato
prossimo o all'imperfetto.
Ieri mattina Lisa (aprire) le finestre e (accendere)
la luce. Poi (prendere) il caffé e
(mangiare) una brioche. Mentre (leggere)
il giornale, (entrare) sua sorella.
Alle otto loro (uscire, loro) insieme e Lisa (chiudere)
la porta. (Aspettare, loro) l'autobus alla
fermata quando (arrivare) un amico con un motorino. Lisa

(chiedere): "Facciamo un giro in motorino?". Ma Luig
(rispondere): "Mi dispiace, non è possibile!" Il motorine
(essere) senza benzina, perché Luigi non (avere
mai i soldi. Allora, le ragazze (cominciare
a piangere e anche Luigi (essere) molte
triste. Poco dopo, Luigi (dire): "Va bene, proviamo se i
motorino funziona anche senza benzina."
Brum, brum! Che chiasso! Mentre Luigi (provare) ad
accendere il motore (arrivare) due Carabinieri. Lord
(interrompere) subito le attività di Luigi e (spegnere, loro
il motorino di Luigi.
Esercizio 8. Completate il testo mettendo i verbi fra parentesi al passato
prossimo o all'imperfetto.
Quando (essere, io) bambina, non mi (piacere
molte verdure, e non mi piaceva (piacere)
la carne; (amare) mangiare la frutta e la pasta. Un giorno
però, (assaggiare) gli asparagi e mi (piacere
moltissimo.
Quando (abitare, io) in Italia, (vivere) in
un piccolo paese noioso. Quando (venire) in America (innamorarsi
della vita più veloce e varia.
Quando (conoscere, io) mio marito, (essere
ancora una studentessa, e anche lui (essere
ancora a scuola. Io (finire) la scuola
prima di sposarmi, lui (essere) ancora uno studente quando
noi (sposarsi, noi)

prossimo o all'imperfetto. Marilena, che è argentina e abita in un piccolo paese vicino a Lleida, racconta la sua storia. "Mio marito è ingegnere e una volta è stato chiamato qui in Catalogna per un posto di lavoro. Così (venire, noi) ______ in Catalogna insieme ai nostri bambini, ma nel frattempo l'azienda che (dovere) dargli l'impiego (fallire) ______ . (vivere, noi) ______ malissimo per un anno. Finalmente lui (trovare) _____ un posto come camionista e io (cominciare) ______ a lavorare in una fabbrica. I bambini (imparare) ______ bene il catalano perché ogni giorno (andare) _____ alla scuola materna e (avere) molti amici. Mio marito, però, (essere) sempre lontano, io (ritornare) ______ a casa la sera tardi e così non (potere, noi) _____ mai stare con i nostri bambini. (Sapere, io) _____ che per loro (essere) _____ importante avere i genitori vicini è così (decidere, io) di lasciare la fabbrica. (Cercare, io) _____ un'occupazione meno impegnativa per avere più tempo per i miei figli. (trovare, io) lavoro come cameriera in un albergo: inizio presto la mattina e finisco nel primo pomeriggio, così posso passare più tempo con i miei bambini. Abbiamo meno soldi ma siamo tutti più felici." Esercizio 10. Completate il testo mettendo i verbi fra parentesi al passato prossimo o all'imperfetto. Cara Sabina, come stai? Scusami se non ti (rispondere) ______ subito, ma ieri (avere) _____ una giornataccia e per tutto il giorno non (potere) _____ usare il computer. Senti che cosa mi (succedere)

Esercizio 9. Completate il testo mettendo i verbi fra parentesi al passato

essere in ufficio alle
8:30 per una riunione importante, (alzarsi) presto. La
giornata (iniziare) subito male: mentre (uscire)
dalla doccia, (scivolare) e (battere)
il gomito. Poi, mentre (preparare) la
colazione, il barattolo della marmellata (cadere) e (rompersi)
in mille pezzi: (esserci) marmellata
ovunque! Siccome (essere) in ritardo, (prendere)
la macchina per fare prima. (esserci) un
traffico tremendo ma, per fortuna, (arrivare) in ufficio proprio
mentre la riunione (stare) cominciando. Nel pomeriggio
(dovere) preparare dei documenti urgenti ma il computer
(avere) un virus e non (potere) usarlo fino
alle 5. E in più, per tutto il giorno (avere, noi) problemi con
le linee telefoniche perché (esserci) un guasto in tutta la
zona. E per finire, quando (uscire, io) dall'ufficio, sulla
macchina (trovare) una multa per divieto di sosta. Insomma,
una giornata veramente da dimenticare, proprio un venerdì 17.
Ci sentiamo presto per organizzare una cena, va bene?
Un bacione.
Sara.
Esercizio 11. Completate questo testo coniugando i verbi tra parentesi
scegliendo tra il passato prossimo e l'imperfetto.
Giacomo (nascere) il 4 marzo, giovedì. (Essere)
un giorno caldo e (esserci) una luce così
chiara e uniforme sulla città che (sembrare) un giorno di
primavera. Subito dopo la nascita la madre, Silvia, (volerlo)
vedere e (tenerlo) un po' con sé. Il bambino (essere)

grande e (avere)			dei capelli lunghi e neri,
come quelli di un cantante roc	k. Per fo	ortuna	(essere)
tranquillo e non (piangere)			
Mentre Silvia (trovarsi)	-,	a	ll'ospedale, il padre, Piero,
(essere) al lavo	ro e (asp	pettare)	nervoso
una telefonata dall'infermiera. Ap	pena (arri	ivare) _	la buona
notizia (alzarsi),			
(uscire) di corsa	per and	lare a	vedere la moglie e il figlio.
Per strada (fermarsi)	a c	comprar	e un mazzo dei fiori e una
scatola di cioccolatini.			
Quando finalmente (arrivar	re)		all'ospedale (salire)
le scale di	corsa e	e, per	la confusione, (entrare)
nella stanz	a sbagl	liata,	dove non (accorgersi)
che la donna d	che (stare	e)	nel letto non
(essere) sua mo	oglie. Le	(andare	e) vicino
per baciarla, ma quando (vedere)			che la pancia (essere)
ancora grossa	e che la	donna	(essere)
bionda, e non castana come Silvia,	(scusarsi))	e, imbarazzato,
(uscire) dalla sta	anza. La n	noglie	(trovarsi)
in quella accanto e Giacomo (esserc	e)		lì con lei, addormentato
nella culla. Piero (piangere)		di	commozione, mentre Silvia
(ridere) perché (essere)		la prima volta che
vedeva suo marito così confuso.			

ESERCIZI DI FISSAZIONE

- 1. Traducete in italiano: passato prossimo o imperfetto?
- 1. Я был дома весь день. 2. Почему ты не пошел работать? 3. Сегодня шел дождь в течение двух часов. 4. Пока шел дождь, я спал. 5. Что вы ели в

ресторане? 6. В молодости я жил в Милане. 7. Я жил в Милане шесть лет. 8. Сколько раз ты был в Италии? 9. Когда ты позвонил, я принимал душ. 10. Кто был на вечеринке? — Были Андреа, Никола и другие, которых ты не знаешь. 11. Я не пошел работать, так как был болен. 12. Кот открыл холодильник и съел мясо, предназначенное для обеда. 13. Ты уже читал эту книгу? 14. Когда она вошла, она сразу поняла, что мы говорили о ней. 15. Вчера мы были в кино. 16. Я десять лет работал на этой фирме. 17. В воскресенье вечером в десять часов мы были еще в пути. 18. Сегодня утром я хотел выйти из дома, но начался дождь. 19. Вчера мой телефон не работал. 20. Мы их ждали час, потом ушли. 21. Моя сестра говорила по телефону со своим женихом целый час. 22. Мне были нужны деньги, и я пошел к банкомату. 23. После вечеринки на кухне было полно грязной посуды. 24. Когда я пришел, уже никого не было. 25. Поездка длилась три часа.

- 2. Coniugate i verbi tra parentesi: imperfetto o passato prossimo? (Aspetto dell'azione: risultato / processo o condizione.)
- 1. Giorgio ieri non (andare) a lavorare, perché (avere) la febbre. 2. Laura e Giovanna non (venire) alla nostra festa, perché non (conoscere) l'indirizzo. 3. Tua moglie negli ultimi tempi (imbruttire) molto. 4. L'esercizio (essere) difficile e io non lo (finire). 5. Il dott. Melani (sentirsi) male, e (chiamare) un'ambulanza. 6. Io e mia moglie ieri sera (essere) stanchi, così (rimanere) a casa. 7. Mia sorella (buttare) via il mio computer, perché secondo lei non (servire) a niente. 8. Mio nonno (essere) una persona seria e (amare) la precisione: infatti (nascere) nel 1900 e (morire) nel 1950. 9. Non (io / prendere) l'ombrello, perché non mi (servire): infatti (esserci) il sole. Più tardi invece (cominciare) a piovere, ma io per fortuna (essere) già a casa. 10. Ieri (essere) una bellissima giornata: (sembrare) quasi primavera. 11. Per strada oggi (io / vedere) una donna che (somigliare) moltissimo alla mia ex insegnante di

pianoforte, quella che (suicidarsi) l'anno scorso. 12. Il mio treno (essere) in ritardo, e così per passare il tempo (io / fare) alcune telefonate. 13. (Noi / andare) a comprare il dentifricio, ma il negozio (essere) chiuso. 14. Il tuo struzzo (ingrassare): che cosa (mangiare)? 15. Quando (tu / essere) più giovane, gli occhiali non ti (servire). 16. Il nonno (ammalarsi); il dottore (dire) che non è grave, ma noi per sicurezza (organizzare) già i funerali. 17. (Voi / essere) alla festa di Elisabetta? - Sì, (essere) una bellissima serata, (noi / divertirsi) un mondo. 18. (Essere) una bella serata, perciò (noi / pensare) di fare due passi. 19. (Io / pensare) di arrivare in tempo, invece (io / fare) tardi. 20. (Tu / comprare) il pane, per caso? — No, non (avere) i soldi. 21. Mia sorella (mettersi) a dieta, e (dimagrire) di venti chili. 22. Quando (io / lavorare) in banca, (avere) un buono stipendio. 23. Il nonno (dire) a tutti di essere poverissimo, invece dopo la sua morte (noi / scoprire) che (avere) un milione di dollari sotto il materasso. 24. Quando il prof. Garbati (entrare) in classe, (lui / accorgersi) che non (avere) più la parrucca. Quel giorno infatti (esserci) un forte vento. 25. La minestra non mi (piacere), e perciò non la (finire). 26. Ti (piacere) la minestra? - Sì, la (prendere) due volte. 27. (Noi / andare) a vedere l'ultimo film di Woody Alien, ma non ci (piacere). 28. Il film non ci (piacere), così noi (andare) via alla fine del primo tempo. 29. Quella giacca (costare) troppo, per questo non la (io / comprare). E poi non mi (piacere) molto. 30. Che bella macchina (tu / comprare)! Chissà quanto (costare)!

- 3. Coniugate i verbi tra parentesi: imperfetto o passato prossimo? (Durata dell'azione: azione finita / azione non finita.)
- 1. Quando (noi / entrare) in casa, la mamma (apparecchiare) la tavola. 2. Ieri sera ti (noi / aspettare) fino a mezzanotte: perché non (venire)? 3. I miei nonni (essere) sposati per cinquant'anni, poi (divorziare). 4. Mentre (io / parlare), il mio amico mi (ascoltare) in silenzio. 5. Stamani (io / aspettare) l'autobus per mezz'ora. Quando (io / arrivare) alla fermata, alcune persone (aspettare) già da

una decina di minuti. 6. Il volo (durare) due ore: (fare) bel tempo e a bordo non (esserci) terroristi. 7. Mentre il professore (spiegare) l'uso dei tempi in italiano, alcuni studenti (addormentarsi). 8. Mia zia (rimanere) chiusa in ascensore tutta la settimana. 9. Ieri mia sorella (occupare) il bagno dalle dieci del mattino alle cinque del pomeriggio. 10. Quando (io / arrivare) in ufficio, il direttore mi (aspettare) già da circa mezz'ora. Non (sembrare) molto contento. 11. I nostri vicini (cantare) e (ballare) per tutta la notte. 12. Giorgio (essere) a letto con l'influenza tutta la settimana. Il medico lo (visitare) alcune volte. 13. L'anno scorso (io / lavorare) per un mese come interprete. 14. Lunedì scorso (esserci) lo sciopero dei mezzi pubblici. 15. Dal 1973 al 1980 in Italia (esserci) la crisi economica. 16. Dott. Melani, scusi se non La (io / ricevere) subito, ma quando Lei (arrivare) io (essere) occupato. 17. Ieri, mentre (io / lavare) la macchina, (cominciare) a piovere. 18. L'aereo (atterrare) alle sette, e alle otto e un quarto i passeggeri (essere) ancora in fila per la dogana. 19. Si accomodi, dott. Melani; da molto tempo (desiderare) conoscerLa. 20. L'altra sera (io / andare) al ristorante cinese, ma (sentirsi) male dopo la prima portata.

IL TRAPASSATO PROSSIMO ПРЕДПРОШЕДШЕЕ ВРЕМЯ

Essere, avere (в imperfetto) + participio passato (причастие прошедшего времени) смыслового глагола

ero		avevo	
eri	partito/a	avevi	mangiato
era		aveva	
eravamo		avevamo	
eravate	partiti/e	avevate	mangiato
erano		avevano	

Esercizio 1. 1) Leggete il dialogo che segue prestando attenzione all'uso dei tempi passati. 2) Raccontate cosa è successo.

Un giallo in TV

Giorgio, appassionato di gialli, racconta a Paolo l'ultimo film poliziesco che ha visto, la sera prima, alla TV.

Paolo: Sei uscito ieri sera, Giorgio?

Giorgio: No, Paolo, non sono uscito, perché non avevo voglia: ero molto stanco.

P: Che cosa hai fatto a casa?

G: Ho visto un bel film alla televisione.

P: Che film hai visto?

G: Un film poliziesco.

P: Ah, vado pazzo per i gialli. Qual era il titolo e chi era il regista del film?

G: Non lo so, perché quando ho acceso il televisore il fim *era già cominciato* e la polizia cercava un assassino che andava in giro di notte ad uccidere donne giovani e belle.

P: E come le uccideva?

G: Le uccideva con una calza di seta che stringeva intorno al loro collo. Quando ho cominciato a vedere il film *ne aveva già uccise tre* con questo sistema.

P: Com'è finito il film? Chi era l'assassino? La polizia è riuscita a scoprirlo?

G: Non lo so. È un mistero.

P: Perché è un mistero?

G: Perché alle dieci e mezza è andata via la luce e quando è ritornata, dopo circa un quarto d'ora, il film *era gia finito* e sullo schermo c'era la pubblicità delle calze da donne... "Mistero".

Esercizio sulla comprensione:

1. Giorgio è appasionato di gialli cavalli sport

2. Giorgio non è uscito perche non aveva tempo

la macchina

voglia

3. Giorgio era molto stanco

malato

preoccupato

4. Alla TV ha visto un film western

d'avventura poliziesco

5. Quando ha acceso il televisore il film era già a metà

era già cominciato

era già finito

6. L'assassino uccideva le sue vittime di sera

di notte di mattina

7. L'assassino uccideva donne giovani e brutte

vecchie e brutte gliovani e belle

8. Alle dieci e trenta mancata l'acqua

mancato il gas mancata la luce

9. Sullo schermo c'era la pubblicita delle calze da uomo

da bambino da donna

Questionario:

- Perché Giorgio non aveva voglia di uscire ieri sera?
- Che film ha visto alla TV?
- Perché non sa il titolo del film?
- Chi cercava la polizia?
- Che cosa faceva, di note, l'assassino?
- Come uccideva le sue vittime?
- Perché Giorgio non sa come è finito il film?

- Che cosa è successo alle dieci e trenta?
- Quando è tornata la luce, sullo schermo che c'era?
- Che cosa presentava la pubblicità?

Esercizio 2. Traducete in italiano.

1. Когда ты позвонил, я уже легла спать. 2. После того как он узнал, что Джулия вышла замуж, он решил уехать в другой город. 3. Почему ты мне тогда не сказал, что потерял кошелёк? 4. Когда мы вошли в зал, фильм уже начался. 5. Я был уверен, что ты решил все свои проблемы. 6. Франческа обиделась, потому что Марио не ответил на её письмо. 7. У Джанни появились друзья только после того, как он поступил в университет. 8. Я ничего не знал, потому что мне никто ничего не объяснил. 9. Ты принёс мне диск, который мне обещал? 10. Ты выбрала платье, которое я тебе посоветовала? 11. Марко понял, что его друг всем рассказал его секрет. 12. Друзья сообщили, что опоздали на поезд.

Esercizio 3. 1) Aprite le parentesi scegliendo tra i tempi passati dell'indicativo (passato prossimo, imperfetto, trapassato prossimo). 2) Raccontate la storia in terza persona usando i verbi che seguono.

I primi giorni in Italia

Marta è una ragazza tedesca. Ecco cosa scrive nel suo diario della sua prima esperienza all'estero dopo essere tornata dall'Italia.

Secondo me, i	miei primi giorni in	Italia (essere)	molto
difficili, soprattutto	o all'inizio (io, affroi	ntare)	_ molti problemi,
forse perché non (fare)	mai un viaggio da so	ola.
Allora, appena	(finire)	i miei esami	finali, (partire)
	da Berlino	a Firenze, natural	mente (essere)
	molto nervosa	, ma dall'altra	parte, (essere)
	anche molto curiosa	a e allegra. (Avere)	il

mio primo problema in treno. (Arrivare) il controllore ed
(cercare) di spiegargli che (prenotare) u
posto in anticipo, ma secondo il mio italiano (lasciare) mol
a desiderare, il signore non mi (capire) per niente e mi (dir
di cambiare lo scompartimento con tutte le valigie. Mer
male (incontrare) un altro controllore che (parlar
il tedesco e gli (raccontare) del m
problema. E solo quando (riuscire) a convincerlo, (ritornar
di nuovo nella prima carrozza dove (poter
permettermi di rilassarmi un po'.
Quando (arrivare) a Firenze (essere)
davvero stanca! Ma proprio in questo momento (cominciare)
problemi veri, perché (dovere) fare un sacco di domand
sull'Università e sul trasporto pubblico.
Quando finalmente (salire) in autobus, (accorgers
di non conoscere la fermata che mi (servir
, lo (chiedere) alle persone che (star
vicino, ma non mi (capire) Allor
(volere) scendere ma poi (vedere) che
bus (partire) già (Avvicinarsi)
all'autista e gli (spiegare) più con le mani che con le paro
che (volere) scendere. Mi (rispondere)
qualcosa, ma non (capire) niente e (scoppiar
a piangere. Meno male (venire) fuori cl
qualcuno dei passeggeri (parlare) la mia lingua, co
(chiedere) all'autista di fermarsi. Allora, (io, scender
ma un minuto dopo (capire) che le m
valigie (rimanre) nell'autobus

Adesso penso che (essere)	un'esperienza davvero
indimenticabile ma sono felice di averla avuta.	
Ricostruite la storia:	
Marta durante le prime vacanze: affrontare molti probl	emi, non fare un viaggio
da sola	
la ragazza: finire gli esami, partire da Berlino, essere i	nervoso, essere curioso e
allegro	
in treno: avere il primo problema, arrivare il controllo	re, spiegare, prenotare il
posto in anticipo, non capire niente, lasciare a desiderare	e
più tardi: incontrare un altro, parlare il tedesco, racconta	are il problema, riuscire a
tornare nella prima carozza	
arrivare a Firenze, essere stanco	
salire in autobus, chiedere le informazioni, capire niente	,
volere scendere, vedere, partire gia'	
avvicinarsi all'autista, cercare di spiegare, rispondere qu	nalcosa, capire niente
scoppiare a piangere, venire fuori, parlare il tedesco	
scendere, capire, lasciare la valigia nell'autobus	
Esercizio 4. 1) Aprite le parentesi scegliendo tra i tem	pi passati dell'indicativo
(passato prossimo, imperfetto, trapassato prossimo). 2) Raccontate la storia in
terza persona usando i verbi che seguono.	
Cara Sandra, adesso ti racconto che	giornata (io, avere)
un quarto d'ora dopo o	che tu mi (lasciare)
davanti alla stazione.	
Come sai, (io, dovere) prend	dere il treno delle 10.30
per Torino. Siccome (avere) §	già il biglietto, (andare)
a comprare un giornal	e e poi (avviarsi)
verso il binario 2,	da dove (dovere)
partire il treno. Il treno (essere	e)

già in stazione e io (essere)	pront	a per salire, quando
(arrivare)	un ferrovie	re che (dire) _	
a tutti che c' (essere)	, 	_ dei problemi	e che (noi, dovere)
	cambiare treno	e binario. Q	uelli che (essere)
	già sopra (scendere)		e poi tutti
insieme (andare)		al nuovo bi	inario, il 25, che
naturalmente (essere) _		lontanissimo d	la quello precedente!
Quando alla fine (io, a	rrivare)	al bir	ario che mi (servire)
.	, (essere)	staı	nchissima. Ti ricordi
quanti bagagli (avere)		?	
Ma la storia no	on (finire)		qui. (Noi, stare)
	tutti per salire sul nu	iovo treno, qua	undo un ferroviere ci
(chiedere)	dove (n	oi, dovere) _	
andare. E quando (1	ui, sapere)		che (noi, pensare)
	di andare a Tori	no con quel	treno, lui (ridere)
	per un po' e ci (spie	egare)	che in
realtà il treno in questi	one (dovere)		andare proprio verso
la direzione opposta!!	! Poi (lui, aggiunger	e)	che non
(sapere)	ass	solutamente	dove (essere)
	il treno per	Torino. La	gente (cominciare)
	a innervosirsi, alcuni	(mettersi)	a
litigare con il ferrov	iere, altri (andare) _		a cercare il
capostazione, io inv	ece, stanchissima,	(sedersi)	e
(aspettare)	notizie.		
Dopo 10 minuti	(noi, sentire)		una voce che
(annunciare)	che il t	reno delle 10.3	30 per Torino (stare)
	partendo dal	binario 2!	(Noi, correre)
	tutti verso il bir	nario 2 e qu	ando ci (arrivare)
	. (vedere)		che il treno non

c'(essere)	più.	Un	passante	ci	(dire)
che (lascaire)					
Non ti puoi immaginare cosa	(succede	re)			_! Una
rivoluzione! Ma io non (avere)			nemmeno	o la	forza di
parlare. Alla fine alcuni viaggiatori ((andare) _			_ a p	rotestare
con il capostazione e solo quando	(loro, torn	are) _			(noi,
accorgersi) cl	he (essere))			il primo
Aprile! Che stupidi eh? Se ci penso c	ora mi vier	ne da ri	dere, ma in q	uel n	nomento
(essere) pronta	a a pianger	e! Su	si		
Ricostruite la storia:					
Susi: affrontare una giornata difficile					
dovere (prendere il treno delle 10.3	0 per Tor	ino), a	vere il biglie	etto, a	andare a
comprare un giornale, avviarsi verso	il binario 2	2			
il treno: essere in stazione, Susi: esse	ere pronto	per sali	re, un impieg	gato:	arrivare,
dire di cambiare il binario					
i passeggeri: essere sul treno, scender	e, andare a	al nuov	o binario, ess	sere l	ontano
Susi: arrivare al binario, essere stanco	o, avere mo	olti bag	agli		
stare per salire sul treno, un impiegat	o: chiedere	e, dove	re andare		
rispondere, ridere per un po', dire, do	vere anda	e verso	la direzione	oppo	osta
alcune persone: andare a cercare il	capostazi	one, Si	usi: sedersi e	e asp	ettare le
notizie					
annunciare, stare per partire dal binar	rio 2				
correre, arrivare, vedere, non essere p	oiù				
un passante: dire, partire un minuto p	rima				
succedere (uno scandalo), andare a	a protesta	re con	il capostazi	one,	tornare,
accorgersi, essere il 1.04					

Esercizio 5. Completate il testo con i verbi mettendoli nei tempi passati (passato prossimo, imperfetto, trapassato prossimo).

Mi chiamo Francesca. Vi racconto della mia ultima vacanza. Allora,
l'inizio dell'estate (essere)molto promettente, perciò noi, mia amica
Virna ed io, (decidere) di far un viaggio che infatti
(programmare) un paio di mesi prima. (Volere) fare
un lungo viaggio in Medio oriente.
Come previsto, il 14 giugno (partire) da Roma all'alba e
(dirigersi) in Sicilia, da dove (dovere) imbarcarci
per Tripoli. Il tempo (essere) bellissimo e noi
(essere) di buon umore tutte e due. Ma quando Virna (telefornare)
a casa, (sapere) che la sua mamma
(ammalarsi) Così la povera ragazza non
(potere) più proseguire il viaggio ed io (dovere)
andare avanti da sola.
Tutto (andare) bene fino a Villa San Giovanni, dopo
(dovere) aspettare il traghetto per circa quattro ore. Finalmente
qualcuno mi (dire) che (esserci) uno sciopero dei
lavoratori dei traghetti. Così (rimanere) a Villa San Giovanni fino
al giorno dopo. (Dormire) in una piccola pensione. Ma il giorno
dopo (trovare) un'altra brutta sorpresa (esserci)
altre persone che (prenotare) due giorni prima e perciò
(avere) il diritto di imbarcarsi prima. Allora, io
(aspettare) ancora un giorno e alla fine (decidere) di
cambiare i miei progetti e di tornare a casa. Così la mia vacanza in Medio

Parlate in coppia: vi è mai successo qualcosa di strano / di straordinario durante un viaggio?

ESERCIZI DI FISSAZIONE

- 1. Coniugate i verbi tra parentesi al passato prossimo o al trapassato.
- a) 1. Quando (io / arrivare) a casa, la nonna (preparare) già il pranzo. 2. La donna (entrare) nella camera di suo figlio perché voleva vedere se lui (addormentarsi). 3. Ieri Anna era molto stanca, perché la notte prima non (dormire). 4. Quando Giulia (sapere) che suo marito la (tradire), lo (lasciare) subito. 5. (Io / uscire) appena, quando tu mi (telefonare). 6. Il professore (dovere) ripetere la spiegazione, perché alcuni studenti non (capire). 7. Quando (noi / arrivare) all'aeroporto, il nostro aereo (partire) già. 8. Quando (noi / conoscersi), tu non (finire) ancora l'università. 9. Giulia non conosce Londra, perché purtroppo non ci (essere) mai. 10. A Giulia (piacere) molto Londra; non ci (essere) mai.
- b) 1. L'ultima volta che Anna (venire) a casa nostra, (io / notare) che (lei / cambiare) pettinatura. 2. Quando (noi / entrare) nel teatro, il primo atto (cominciare) già. 3. Oggi finalmente Giovanni mi (rendere) il libro che gli (io / prestare) due mesi fa. 4. (Io / incontrare) il padre di Giovanni: com'è vecchio! L'ultima volta non mi (sembrare) così vecchio. 5. Adriano (trovare) il suo ombrello nel posto in cui lo (lasciare). 6. Ieri (noi / regalare) alla nonna un computer; lei (desiderare) sempre un computer. Anch'io (desiderare) sempre un computer, ma nessuno me lo (regalare). 7. Oggi avevo voglia di parlare con qualcuno, e così (telefonare) a mia zia. (Io / dimenticare) che lei (morire) due anni fa. 8. Prima di oggi non (io / essere) mai al circo. 9. Giulia non (essere) mai a Firenze; ci andrà il mese prossimo. 10. (Io / leggere) il libro che mi (tu / consigliato), ma non mi (piacere). 11. Quando (arrivare) i soccorsi, l'uomo (morire) già. 12. Ieri non (io / venire) al cinema con voi, perché (vedere) già quel film.

- 2. Coniugate i verbi tra parentesi al passato prossimo o al trapassato.
- a) 1. Gianni mi ha detto che (tornare) dalle vacanze due giorni fa. 2. Ho letto sul giornale che i termini per l'iscrizione al concorso (scadere) due giorni prima. 3. Ho detto a mia moglie che ieri (io / rimanere) in ufficio per lavoro, invece (giocare) a poker con gli amici. 4. Ieri sera mia moglie non mi ha permesso di uscire, perché la sera prima (io / tornare) tardi. 5. Ieri sera (io / telefonare) a Marco, ma lui non era in casa. 6. Il mio appartamento era in disordine, perché la sera precedente (io / dare) una festa. 7. Giovanni, cosa (fare) venerdì scorso? 8. I miei genitori sapevano del mio arrivo, perché li (avvertire) il giorno prima. 9. I ragazzi hanno molta fame, perché ieri sera non (mangiare) quasi niente. 10. Al mattino i ragazzi avevano molta fame, perché la sera precedente (mangiare) poco.
- b) 1. Gianni mi ha chiesto se sapevo dov'era suo fratello, e io gli ho risposto che lo (incontrare) un'ora prima al bar. 2. Stamani ho chiesto ai miei colleghi se ieri sera (esserci) la riunione del comitato di redazione. 3. Quando sono arrivato al giornale, ho chiesto ai miei colleghi se la sera prima (esserci) la riunione del comitato di redazione. 4. Appena sono entrato in casa, (suonare) il telefono. 5. Quando ho acceso la televisione, la partita (finire) da pochi minuti. 6. Ieri al ristorante ho mangiato poco, perché la volta scorsa (digerire) male. 7. Ieri al ristorante ho mangiato poco, perché la volta precedente (digerire) male. 8. Un mese fa (noi / cambiare) i mobili. 9. L'estate scorsa la mia famiglia (passare) un mese al mare. 10. La ditta ha dovuto ridurre il personale, perché negli ultimi mesi (avere) dei ricavi molto bassi.

3. Aprite le parentesi mettend	do i verl	bi ai	tempi p	passati
--------------------------------	-----------	-------	---------	---------

Paola – Dove (essere)	ieri?
Anna – (Andare)	a trovare mia nonna in campagna.
P. – Non (sapere)	che tua nonna abitasse in campagna; e tu
(crescere)	139

A Ci (vivere)fino a tredici anni. (Ricordarsi)
che d'autunno (venire) gli amici durante il
periodo di caccia e (divertirsi)ad andare insieme nei boschi,
anche per funghi. Sai, a quei tempi non (esserci)nemmeno la
luce elettrica nel nostro casolare, eppure (stare) ugualmente
bene perché di giorno, per esempio, io (giocare), (correre)
con i miei fratelli nell'aia, (aiutare) la
nonna a fare il pane e le classiche torte campagnole. La sera (accendere)
la luce a gas nella grande cucina, mentre nelle altre stanze
(usare) le candelle. Spesso
(fare)l'arrosto alla brace e il sabato, con gli amici, (mangiare)
insieme e (giocare)a carte fino a notte
inoltrata.
Mio fratello Giuseppe (stare, sempre) fin da allora,
l'intelletuale del gruppo. Infatti lui non (partecipare) ai giochi,
e mentre noi (stare) insieme lui (leggere) e (sognare)
davanti al caminetto acceso. Che bei tempi!!!
P (Dovere) essere fantastico Mi porterai con te la
prossima volta?
A. – Certamente, te lo prometto.

CANZONI

Il buio ha i tuoi occhi

Eros Ramazzotti

Ho pensato a te intensamente,
 Ho pensato a te continuamente.
 Ho cercato di riportarti qui,
 da me, con me, con ogni mezzo

riportarti qui a qualunque prezzo.

E ho lasciato sempre accese
luci bianche nella nebbia
per non perderti di più.

Quante inutili difese
io che non volevo cedere.

Anche adesso che

Ritornello:

il buio ha i tuoi occhi
sono notti che non dormo più
Belli da urlare i tuoi occhi
incredibilmente azzurri ma
sereni quasi mai.
Il buio ha i tuoi occhi
belli come li hai soltanto tu,
come farò a non guardarli più
a non guardarli più.

2. Ho vissuto te, amando amando ho vissuto te, esagerando quando penso che, mi nutrivo io cosi di te, a grandi morsi respiravo te, a grandi sorsi e per questo lascio ancora le mie orme sulla rabbia che non hai inseguito mai io da solo e tu da sola

forse mi dovrei convincere Solamente che

Rit:

La Gatta

Gino Paoli

C'era una volta una gatta
che aveva una macchia nera sul muso
e una vecchia soffita vicino al mare
con una finestra a un passo dal cielo blu

Se la chitarra suonavo
la gatta faceva le fusa e una
stellina scendeva vicina vicina
poi mi sorrideva e se ne tornava su.

Ora non abito più in la, tutto è cambiato non abito più in la. Ho una casa bellissima belissima come vuoi tu.

Ma io ripenso a una gatta che aveva una macchia nera sul muso e una vecchia soffitta vicino al mare con una stellina, che ora non vedo più.

Non capiva che l'amavo

Paolo Meneguzzi

Qui seduto sul letto ripenso a noi a quei giorni che il vento ha portato via quante sere passate allo stesso bar con gli amici che adesso non vedo più il suo sguardo era luce negli occhi miei la sua voce era un suono dolcissimo quante volte ho pensato di dirglielo quante volte ho creduto di farcela.

Ore in macchina a parlare sotto casa sua si rideva si scherzava e non capiva che Rit:

non capiva che l'amavo
e ogni volta che soffriva io soffrivo
quante notti ho pianto senza dire niente
perché perché perché perché.
Non capiva che l'amavo
e ogni volta che non c'era io morivo
quante notti ho pianto senza fare niente
e mi nascondevo all'ombra di un sorriso
non capiva che l'amavo.

Il ricordo è una lama nell'anima un dolore che brucia senza pietà Il suo nome vivrà nell'eternità come un segno profondo e indelebile ore e ore a soffocare tutto dentro me mi parlava mi guardava e non capiva che. Rit:

Ed ero contentissimo

Tizziano Ferro

Ora che sarai un po' sola

Tra il lavoro e le lenzuola

Presto dimmi tu come farai?

Ora che tutto va a caso

Ora non sono più un peso

Dimmi quali scuse inventerai?

Inventerai che non hai tempo

Inventerai che tutto è spento

Inventerai che ora ti ami un po' di più

Inventerai che ora sei forte

E chiuderai tutte le porte

Ridendo troverai una scusa

Una in più..

Rit: Ed ero contentissimo in ritardo sotto casa ed io che ti aspettavo

Stringimi la mano e poi partiamo...

In fondo eri contentissima quando guardando Amsterdam non ti importava

della pioggia che cadeva...

solo una candela era bellissima

e il ricordo del ricordo che ci suggeriva

che comunque tardi o prima ti dirò

che ero contentissimo

ma non te l'ho mai detto che chiedevo Dio ancora ancora ancora

Qualche cosa ti consola

Con gli amici il tempo vola

Ma qualcosa che non torna c' è

C' è che ho freddo e non mi copro

C' è che tanto prima o dopo

Convincendoti ci crederai

Ci crederai che fa più caldo

Da quando non mi hai ormai più accanto

E forse è meglio
perché sorridi un po' di po' di più
un po' di più...

Rit:

E il mio ricordo ti verrà a trovare quando starai troppo male Quando invece starai bene resterò a guardare Perché ciò che ho sempre chiesto al cielo È che questa vita ti donasse gioia e amore vero E in fondo

Rit:

Ed ero contentissimo ma non te l' ho mai detto E dentro urlavo Dio ancora ancora ancora

Qualcosa di grande

Luna Pop

Cos'è successo, sei scappata da una vita che hai vissuto, da una storia che hai bruciato e ora fingi che non c'è... Cos'è successo sei cambiata, non sei più la stessa cosa, o sei ancora quella che, è cresciuta insieme a me?

Cos'è successo sei scappata, e con te anche la mia vita:

l'ho cercata, l'ho cercata e l'ho trovata solo in te!

Rit:

Ma c'è qualcosa di grande tra di noi, che non potrai cambiare mai, nemmeno se lo vuoi! Ma c'è qualcosa di grande tra di noi che non puoi scordare mai, nemmeno se lo vuoi!

Cos'è successo sei caduta, sei caduta troppo in basso e ora provi a risalire, ma è la fatica che non vuoi!

Cos'è successo la fortuna non ti ha mai abbandonata, ma ricordati il destino non ti guarda in faccia mai!

Rit:

Adesso cosa fai? Che cosa inventerai, per toglierti dai guai... dove andrai? Adesso cosa fai? Che cosa inventerai? Puoi fingere di più, di come fai...!

Cos'è successo la tua luce, la tua luce si è oscurata, con qualcuno che conosco e ti ha portata via da me.

Cos'è successo, la tua stella, la tua stella si è eclissata e ora provaci dal buio a brillare senza me!

Rit:

Letteratura

- Bailini S., Consonno S. I verbi italiani. Firenze: Alma Edizioni, 2004.
 P. 29-36.
- 2. Nocchi S. Grammatica pratica della lingua italiana. Firenze: Alma Edizioni, 2006. P. 71-103.
- 3. Буэно Т. Современный итальянский. Практикум по грамматике. Москва: Издательство Астрель, 2006. С. 61-93.
- 4. Крамкова Е.Г. Я и моя семья. Мой рабочий день. Хобби. Внешность. Характер. Учебно-методическая разработка по итальянскому языку. Н. Новгород, 2008. С. 26-44.

INDICE

Il passato prossimo	3
Esercizi di fissazione	24
L'imperfetto	30
Esercizi di fissazione	35
Imperfetto / Passato prossimo	38
Esercizi di fissazione	45
Il trapassato prossimo	48
Esercizi di fissazione	57
Canzoni	59
Letteratura	66

Елена Евгеньевна Сергиенко

Наталья Васильевна Хорошилова

ПРОШЕДШИЕ ВРЕМЕНА: PASSATO PROSSIMO, IMPERFETTO, TRAPASSATO PROSSIMO

Итальянский язык

Учебно-методические материалы

Редакторы: А.О. Кузнецова

Д.В. Носикова А.С. Паршаков

Лицензия ПД № 18-0062 от 20.12.2000

Подписано к печати Формат 60 x 90 1/16

Печ. л. Тираж экз. Заказ

Цена договорная

Типография ФГБОУ ВПО «НГЛУ» 603155, Н. Новгород, ул. Минина, 31a